Istituto Paritario Padre Angelico Lipani

Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado

Codici istituto RM1A06800L-RM1E049005-RM1M036008–
Via Nomentana, 954, 00137-Roma – Tel:0682000172 Fax: 0692912539
codice fiscale 80001210857 e-mail: p.a.lipani@libero.it

Sito Web: www.istitutolipani.com

Curricolo di Istituto

INTRODUZIONE

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto.

E' inteso non come semplice "sommatoria" dei tre curricoli (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ma come "risultante" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo.

La nostra Scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto:

1. Delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione.
2. Delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006);
3. Delle Competenze chiave di cittadinanza (DM 139 2007), trasversali e comuni a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria Primo grado;
4. Del DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione;

INDICE

LA STRUTTURA DEL CURRICOLO **5**

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO **6**

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE **8**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139 2007 ..... **10**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA **11**

LA SCUOLA PRIMARIA **14**

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **18**

1) COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE: ITALIANO **21**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO 22
SCUOLA DELL'INFANZIA 24
SCUOLA PRIMARIA 27
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 36

2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA **47**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN LINGUE STRANIERE 48
SCUOLA DELL'INFANZIA 49
SCUOLA PRIMARIA 51
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 56

3A) COMPETENZA MATEMATICA **63**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATEMATICA 64
SCUOLA DELL'INFANZIA 65
SCUOLA PRIMARIA 69
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 74

3B) COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE **81**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN SCIENZE 82
SCUOLA DELL'INFANZIA 83
SCUOLA PRIMARIA 86
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 90

3C) COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA 96

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN TECNOLOGIA 97
SCUOLA DELL'INFANZIA 98
SCUOLA PRIMARIA 100
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 102

3D) CURRICOLO DI GEOGRAFIA 107

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN GEOGRAFIA 109
SCUOLA PRIMARIA 110
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 112

4) COMPETENZA DIGITALE 117

SCUOLA DELL'INFANZIA 118
SCUOLA PRIMARIA 120
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 122

5) IMPARARE A IMPARARE 125

SCUOLA DELL'INFANZIA 126
SCUOLA PRIMARIA 128
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 130

6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 134

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE 135
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN CITTADINANZA E COSTITUZIONE 136
SCUOLA DELL'INFANZIA 137
SCUOLA PRIMARIA 142
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 145

7) IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ 151

SCUOLA DELL'INFANZIA 152
SCUOLA PRIMARIA 155
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 157

8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 162

SCUOLA DELL'INFANZIA 163
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: STORIA 166
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: STORIA 167

SCUOLA PRIMARIA 168
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 170
CURRICOLO DI MUSICA 175
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: ESPRESSIONE MUSICALE 176
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO 177
ARTE E IMMAGINE 179
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN ARTE E IMMAGINE 180
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO 182
EDUCAZIONE FISICA 188
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: EDUCAZIONE FISICA 189
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO 190
RELIGIONE 196
SCUOLA DELL'INFANZIA 196
PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE 197
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: RELIGIONE CATTOLICA 199
SCUOLA PRIMARIA 200
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 203

LA STRUTTURA DEL CURRICOLO

E' organizzato per Competenze Chiave Europee e la progettazione si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

E' suddiviso in rubriche per ogni competenza chiave, suddivise in tre parti:

- La prima riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in **Competenze,** (le competenze di base, iscritte nelle competenze chiave, sono state individuate con riferimento ad altri documenti: il DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione; l'allegato 2 all' O.M. 236/93; le linee guida ai piani provinciali del primo ciclo della provincia di Trento)**,** cioè i **Traguardi** da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico, articolati in **Abilità**, ovvero gli **Obiettivi di Apprendimento specifici**, e **Conoscenze**.
- La seconda parte riporta le "**Evidenze**", ovvero i comportamenti dell'agire competente e gli esempi di compiti significativi da affidare agli alunni.
- La terza parte riporta la descrizione articolata in **Livelli di Padronanza** attesa della competenza per la Scuola dell'Infanzia (quattro) e per la competenza dall'inizio della Scuola Primaria a fine ciclo (cinque, i primi tre attesi nella Scuola Primaria, gli ultimi due nella Scuola Secondaria). La terza parte coincide con i Traguardi delle Indicazioni al termine della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Nella sua dimensione verticale, il Curricolo Scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle **competenze trasversali di cittadinanza**, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

dalle *"Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008" – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli*

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche (quel che si SA).
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive, uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, e pratiche,che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti, (quel che si SA FARE).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

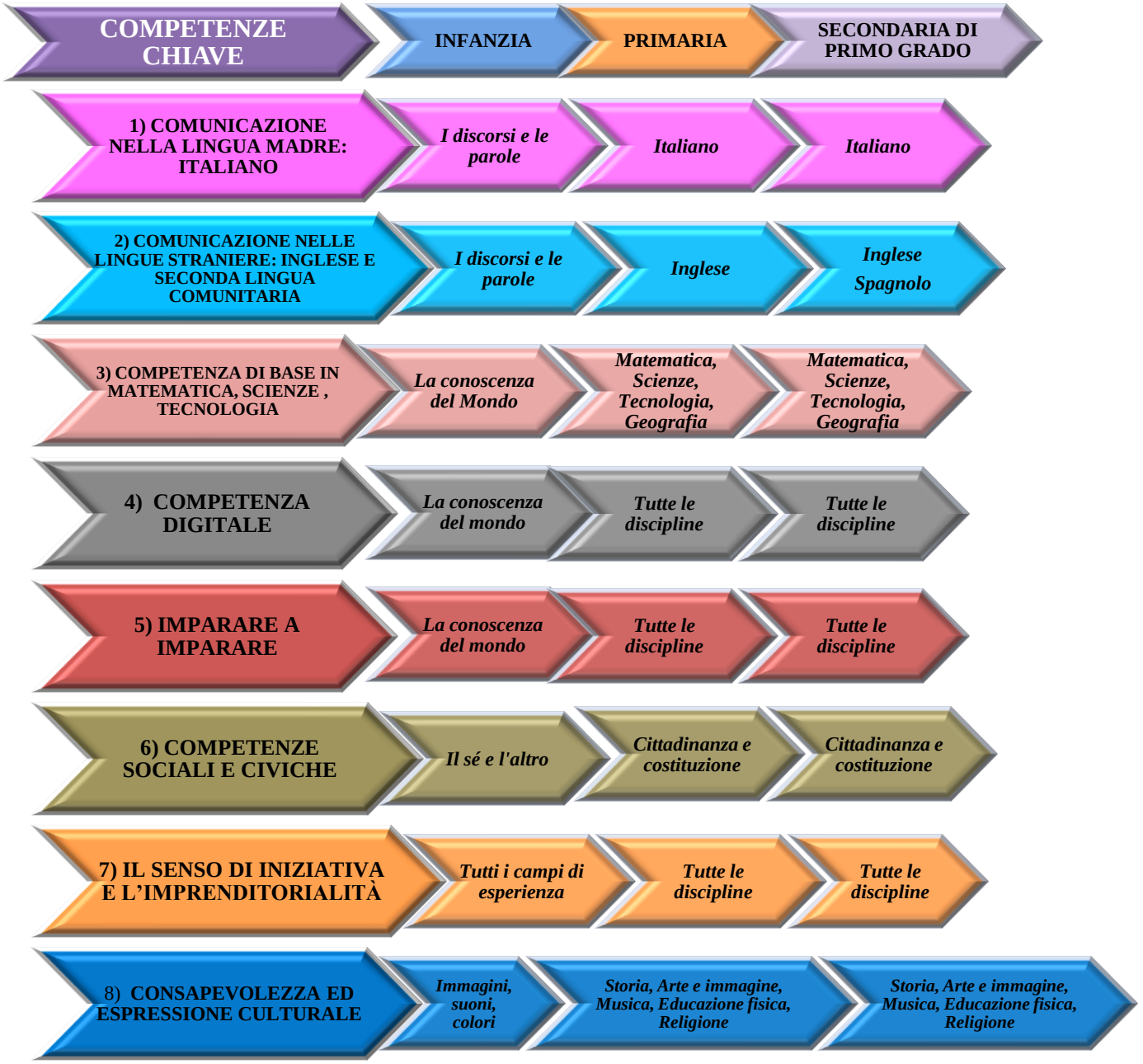
dalle *"Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo"*

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici**,** individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO IN COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

dai CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO



COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

1. **Comunicazione nella madrelingua:** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
2. **Comunicazione nelle lingue straniere:** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia. a) La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). **b) La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **c) La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. **Competenza digitale:** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
5. **Imparare ad imparare:** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
6. **Competenze sociali e civiche:** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno *e a una partecipazione attiva e democratica.*
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione, rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. **Consapevolezza ed espressione culturale.** Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139 2007

(Competenze trasversali comuni a tutte le discipline e alle scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria I grado)

A. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

B. Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

C. Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

D. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

E. Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

F. Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

G. Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

H. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.
Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.
(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 21)

L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini.

Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

Aspetti metodologici e didattici

Lo stile delle programmazioni delle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto fa riferimento alle metodologie dello "sfondo integratore", della "ricerca-azione" e dell'operare per "progetti".

Gli obiettivi e i percorsi non sono mai comunque frazionati in aree separate ma intrecciati in modo complesso. L'intervento delle insegnanti è essenzialmente di "regia educativa": organizzare nell'ambiente dei sostegni, creare situazioni, mettere a disposizione strumenti che possano favorire il processo di auto-organizzazione cognitiva propria di ogni bambino. Vengono quindi privilegiati il gioco e le esperienze a contatto diretto con i vari materiali per "favorire i significativi apprendimenti". L'organizzazione didattica nei vari momenti della giornata prevede:

- attività a sezioni aperte
- attività a piccoli gruppi
- laboratori
- progetti
- lezioni frontali
- gioco

CAMPI DI ESPERIENZA:

Il sé e l'altro

E' il campo che si occupa della presa di coscienza dell'identità personale e delle diversità culturali, religiose ed etniche delle prime regole necessarie alla vita sociale, delle prime grandi domande sulla vita e sul mondo derivate dalla osservazione della natura e dalle esperienze in famiglia e nella comunità scolastica. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente.

Il corpo in movimento

E' il campo che si occupa della conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e percettive che sviluppino gradatamente le capacità di capirlo, di interpretarne i messaggi, di rispettarlo, di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso in modo sempre più affinato e creativo. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare le parole e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

Immagini, suoni, colori

E' il campo dell'espressività immaginativa e creativa, dell'educazione al sentire estetico e al piacere del bello. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Il bambino si esprime tramite linguaggi differenti con la voce, con il gesto, con la drammatizzazione, con i suoni e con la musica, con la manipolazione e con la trasformazione di materiali più diversi, con le esperienze grafico pittoriche e con i mass-media.

I discorsi e le parole

E' il campo della comunicazione verbale che diventa sempre più ricca lessicalmente e competente da un punto di vista grammaticale. Il bambino impara ad utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi Campi di esperienza. La Scuola dell'Infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. Viene

incoraggiato il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, attraverso l'uso di libri illustrati e messaggi presenti nell'ambiente. In un contesto adeguato di senso, può essere iniziato anche l'apprendimento di una seconda lingua.

La conoscenza del mondo

E' il campo relativo alla esplorazione della realtà e alla organizzazione delle esperienze. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, avviandosi verso un percorso di conoscenza più strutturato.

Oggetti, fenomeni, viventi: I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete (luce, ombre, calore, movimento, velocità…); prestano attenzione ai cambiamenti del loro corpo, a quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell'ambiente naturale.

Numero e spazio: I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi basandosi sulle routine quotidiane accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Muovendosi nello spazio
i bambini si avviano alla scoperta dei concetti geometrici.

Insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola. Per favorire la loro maturazione personale nella sua globalità i Traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari Campi di Esperienza.

Insegnamento delle Attività alternative

I bambini che non si avvalgono dell'IRC, svolgono attività alternative che fanno riferimento ai vari Campi di Esperienza in modo trasversale e che, a seconda dei casi, possono essere di piccolo gruppo o in gruppo allargato insieme a bambini di un'altra sezione.

LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.
Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.
La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 32)

Aspetti metodologici e didattici

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà preferita una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento.

Importanza sarà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, saranno affrontati.

Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Attività didattiche con utilizzo di materiale strutturato e non
- Conversazioni libere e/o guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Attività a classi aperte o per classi parallele
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd
- Didattica multimediale

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docentidi apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio *"proprio"* delle discipline e sull'acquisizione del metodo di studio.

Per assicurare l'unitarietà del curricolo si stabiliscono i principali obiettivi cognitivi e comportamentali che orienteranno l'attività didattica ed educativa di ciascun insegnante:

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppo delle capacità logiche
- Sviluppo delle competenze linguistiche
- Sviluppo delle capacità creative
- Potenziamento delle coordinate spazio-tempo

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Consapevolezza di appartenere ad un gruppo che deve essere regolato da norme, al fine di creare un clima positivo di relazioni e apprendimenti.

Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

DISCIPLINE

- ITALIANO
- MATEMATICA
- SCIENZE
- TECNOLOGIA
- STORIA
- GEOGRAFIA
- ARTE E IMMAGINE
- MUSICA
- LINGUE COMUNITARIE: INGLESE
- EDUCAZIONE FISICA
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE

Valutazione

Nella valutazione dell'unità di apprendimento e del compito, effettuate attraverso osservazioni, ci sarà una valutazione su dimensioni di processo (come l'allievo ha lavorato, l'impegno, la collaboratività, la responsabilità, ecc.) e una valutazione specifica del compito/prodotto (pertinenza, completezza, ricchezza, originalità, puntualità, estetica, ecc., dimensioni specifiche del tipo di prodotto o compito).

La valutazione della competenza può avvenire solo in presenza di "compiti significativi" realizzati dall'allievo singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva.
Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.
Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.
Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 32)

Aspetti metodologici e didattici

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di

insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati.

Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Conversazioni libere e/o guidate
- Lavori di gruppo
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd e ascolto di cd-rom
- Didattica multimediale (computer, LIM)
- Problem solving

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio *"proprio"*delle discipline e sul consolidamento del metodo di studio.

METODOLOGIA DIDATTICO-EDUCATIVA

Il percorso educativo si attuerà cercando di mantenere la coerenza in continuità con la scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria. A tal fine, saranno utilizzate le seguenti metodologie che caratterizzeranno gli interventi educativi, e la programmazione didattico-educativa:

- **L’attività laboratoriale**, intesa come momento in cui l’alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.
- **Il *problem solving,*** come sviluppo dell’attitudine al ragionamento e per acquisire nuovi concetti e abilità, per arricchire il significato di conoscenze già apprese e per verificare l’operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza.
- **Lo sviluppo delle capacità metacognitive** attraverso la riflessione sui propri percorsi di conoscenza, per approfondire la comprensione, sperimentandone in prima persona l’aspetto dinamico e per accrescere la motivazione di apprendere ancora.
- **La costruzione progressiva del linguaggio scientifico**, che cresca in coerenza con le altre discipline e favorisca la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Valutazione

Nella valutazione dell’unità di apprendimento e del compito, effettuate attraverso osservazioni, ci sarà una valutazione su dimensioni di processo (come l’allievo ha lavorato, l’impegno, la collaboratività, la responsabilità, ecc.) e una valutazione specifica del compito/prodotto (pertinenza, completezza, ricchezza, originalità, puntualità, estetica, ecc., dimensioni specifiche del tipo di prodotto o compito).

La valutazione della competenza può avvenire solo in presenza di “compiti significativi” realizzati dall’allievo singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità.

1) COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE: ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, l'apprendimento della lingua deve essere oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva sono chiamati a coordinare le loro attività.

La cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano implica, inoltre, che l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita. Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

La complessità dell'educazione linguistica rende necessario che i docenti delle diverse discipline operino insieme e con l'insegnante di italiano per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione.

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 36

Alla fine della Scuola Secondaria di primo grado l'alunno:

- Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo;
- Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in ITALIANO

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di Primo grado
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;	L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo

	capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

	Competenza chiave europea	**1) Comunicazione nella madre lingua**
	Competenza chiave di cittadinanza	**A, B, C, D, E, F, G, H.**
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
	CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	**Abilità** / **Conoscenze**
	Il bambino • Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	• Riconoscere le prime forme di prescrittura e i primi grafemi; • Verbalizzare le azioni compiute descrivendo situazioni ed eventi reali, arricchendo il lessico con parole nuove; • Discriminare la diversità tra il codice linguistico italiano e dialettale formulando frasi di senso compiuto; • Usare creativamente il linguaggio verbale insieme a quello grafico e gestuale.	• Esperienze di sezione • Schede predisposte • Capacità di ascolto • Lettura di immagini • Racconti interrotti • Invenzione di una storia

	EVIDENZE: Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni; Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni Comunicative; Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la Fantasia; Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
	COMPITI SIGNIFICATIVI: Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla; A partire d un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo; Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze; Costruire brevi e semplici filastrocche in rima; A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo; A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano; A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.

LIVELLI DI PADRONANZA SCUOLA DELL'INFANZIA

1) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

1	2	3	4
• Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui" e "ora", nomina oggetti noti; • Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale; • racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite; • Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato, alzarsi, recarsi in un posto noto e vicino, etc.; • Interagisce con i compagni attraverso parole, frasi, cenni e azioni.	• Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine; • Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi; • Esegue consegne espresse con frasi semplici e relative a compiti strutturati e precisi; • Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	• Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante; • Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella frase, logiche e temporali; • Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni; • A partire dalle sequenze ricostruisce per sommi capi il racconto; • Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro, scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni; • Esegue consegne semplici impartite dell'adulto o dai compagni; • Distingue i simboli delle lettere dai numeri; • Dato un esempio, sa sillabare parole bisillabe o trisillabe piane e viceversa, udita una sillabazione, ricostruisce la parola.	• Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti, esprime bisogni, chiede informazioni quando riferisce esperienze personali; • Riferisce in modo semplice, ma coerente la trama sommaria di un racconto ascoltato, individuando le informazioni esplicite e formulando ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell'insegnante; • Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate e viceversa, illustra un racconto con sequenze o traducendo l'argomento principale i unica illustrazione; • Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto; • Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri; • Inventa, insieme ai compagni, situazioni di gioco, storie, semplici rime e filastrocche l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni; • Scrive da solo il proprio nome, nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole, sillaba spontaneamente parole e fonde sillabe in parole.

SCUOLA PRIMARIA
Al termine della classe terza

	Competenza chiave europea	**1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: ITALIANO**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
ASCOLTO E PARLATO	**Competenza chiave di Cittadinanza**	**A, B, C, D, E, G, H.**	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
	L'alunno • Ascolta una comunicazione; • Comunica oralmente in modo chiaro, comprensibile ed efficace, idee, opinioni, stati d'animo.	***Ascolto e parlato*** 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola; 2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; 3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta; 4. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta; 5. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta; 6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	***Ascolto e parlato*** • Conversazioni collettive, spontanee e preordinate su argomenti proposti per incentivare ogni alunno a riferire le sue esperienze. • Produzioni orali in situazioni comunicative reali. • Racconti,filastrocche, poesie, storie in rima, storie di fantasia, descrizioni. • Ascolto e comprensione di testi. • Giochi di ruolo. • Drammatizzazione.
LETTURA	**Competenza chiave di Cittadinanza**	**A, B, C, D, G, H.**	
	• Riconosce le diverse tipologie testuali; • Utilizza le abilità di lettura per attivare processi di analisi all'interno della struttura testuale narrativa.	***Lettura*** 1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa;	***Lettura*** • Lettura e comprensione di testi letti; • Individuazione di personaggi della storia, delle sequenze narrative, del luogo in cui si svolge la storia;

		2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il signifi-cato di parole non note in base al testo; 3. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni; 4. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago; 5. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale; 6. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	• Attività centrate sulla comprensione globale di poesie e filastrocche; • Funzioni ed elementi essenziali di: – Racconto – Racconto di esperienze vissute – Favola – Fiaba – Mito – Leggenda – Testo descrittivo – Testo d'istruzioni – Testo informativo
SCRITTURA	**Competenza chiave di Cittadinanza**	**A, B, C, F, G, H.**	
	• Riesce a pianificare un testo scritto in funzione dello scopo e del destinatario; • Comprende l'importanza della descrizione all'interno della narrazione.	***Scrittura*** 1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura; 2. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia; 3. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e con-nessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare); 4. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le conven-zioni ortografiche e di interpunzione.	***Scrittura*** • Scrittura di storie in cui si combina linguaggio verbale e grafico; • Completamento di storie. • Produzione di testi secondo semplici modelli; • Scrittura di semplici dialoghi sotto forma di fumetti; • Creazione di messaggi in funzione di scopi comunicativi. • Individuazione di emittente e destinatario in una comunicazione; • Scrittura di testi in situazioni comunicative reali e fantastiche; • Produzione scritta di: – Istruzioni – Ricette – Lettere – Racconti di esperienze personali – Testi descrittivi

			– Testi narrativi
ACQUISIZINE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	**Competenza chiave di Cittadinanza**	**A, B, C, F, G, H.**	
	• Intuisce nella costruzione degli enunciati, la necessità di disporre le parole secondo un ordine logico, rispettando gli accordi morfologici e la connessione dei significati; • Utilizza un linguaggio ricco e articolato in vista di un'efficace e significativa comunicazione.	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*** 1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole; 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 4. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*** Prefissi e suffissi • Famiglie di parole parallele; • Famiglie di parole derivate e alterate; • Significati paralleli, sinonimi, contrari; • Il nome, l'articolo, l'aggettivo; • Coniugazione dell'indicativo; • Complemento diretto; • Il gruppo nominale e il gruppo verbale.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principi connettivi.	***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*** 1. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.); 2. Riconoscere se una frase è, o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari); 3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*** • Conoscenza e utilizzo dell'ordine alfabetico. • Classificazione di parole. • Conoscenza e utilizzo di: – Nome – Articolo – Verbo (come azione) – Segni di punteggiatura – Discriminazione e produzione di frasi semplici e complesse. – Soggetto, predicato, espansione.

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe quinta

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: ITALIANO**	
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, G, H.**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità**	**Conoscenze**
ASCOLTO E PARLATO	• Ascolta e parla seguendo le principali regole della comunicazione; • Ascolta, interviene e pone domande in modo coerente, con proprietà di linguaggio e usando un lessico specifico.	***Ascolto e parlato*** 1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). 3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 6. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi	***Ascolto e parlato*** • Conversazioni collettive e preordinate su argomenti preposti per incoraggiare ogni alunno a riferire le sue esperienze; • Produzioni orali in situazioni comunicative reali; • Racconti, filastrocche, poesie, storie in rima, storie di fantasia, descrizioni; • Visione, ascolto e comprensione di testi cogliendone i contenuti principali; • Giochi di ruolo; • Drammatizzazione; • Costruzione di un dizionario personale per ampliare il patrimonio lessicale; • Uso del dizionario.

		descrittivi e informativi. 7. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, G, H.**	
LETTURA	• Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo; • Comprende testi di tipo diverso utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi; • Utilizza il testo letto per accrescere le proprie conoscenze assumendo un punto di vista critico.	***Lettura*** ***1.*** Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ***2.*** Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. ***3.*** Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ***4.*** Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti dai quali parlare o scrivere. ***5.*** Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). ***6.*** Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ***7.*** Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ***8.*** Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali	***Lettura*** • Lettura e comprensione di testi letti. Analisi e individuazione delle principali caratteristiche strutturali e di genere di testi; • Analisi delle strutture, delle sequenze, informazioni principali e secondarie, dei personaggi, del tempo, del luogo in testi narrativi; • Analisi delle strutture di testi espositivi, descrittivi, informativi, regolativi; • Consultazione, estrapolazione di dati e parti specifiche da dizionari, enciclopedie, atlanti geo-storici, testi multimediali, legati a temi di interesse scolastico, a progetti di studio e di ricerca; • Attività centrate sulla comprensione globale di poesie e filastrocche; • Commenti personali, discussioni, scambio di opinioni sui contenuti dei testi letti e sui loro significati;

		più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, F, G, H.**	
SCRITTURA	• Scrive testi funzionali allo scopo, coerenti, coesi, con lessico adeguato per esprimere il proprio vissuto; • Utilizza immagini suggestive per completare testi di vario tipo; • Riassume un racconto, parafrasa una poesia.	***Scrittura*** 1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. 4. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 5. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. 6. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). 7. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. 8. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 9. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. 10. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto	***Scrittura*** • Produzione di testi scritti corretti, coesi, coerenti, per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia, biografia, racconto); • Produzione di testi espositivi su argomenti noti (relazioni, sintesi); • Scrittura di opinioni personali e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario; • Manipolazione di testi narrativi, descrittivi, espositivi, poetici, in base ad un vincolo dato; • Pianificazione di testi scritti con scalette, temi, schemi, tabelle; • Elaborazione in modo creativo di testi di vario tipo; • Correzione e autocorrezione dei testi scritti prodotti; • Operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi di testi narrativi, descrittivi, espositivi, poetici ecc.; • Produzione di sintesi scritte efficaci e significative di testi orali o scritti.

		di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, I, F, H.**	
ACQUISIZINE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; • Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*** 1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). 2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 3. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 4. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. 5. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*** • Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso; • Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le interazioni della comunicazione e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*** 1. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. 2. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). 3. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 4. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. 5. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*). 6. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*** • Conoscenza e utilizzo dell'ordine alfabetico; • Conoscenza delle origini della lingua italiana e della sua evoluzione nel tempo; • Uso finalizzato del dizionario; • Analisi e distinzione dei modi e dei tempi verbali; • Espansione di frasi semplici mediante l'aggiunta di elementi di complemento; • Il nome e le sue specifiche; • Il verbo: modi finiti e infiniti, transitivi e intransitivi; forma attiva, passiva e riflessiva; • Pronomi e aggettivi; • Avverbi, locuzioni avverbiali, preposizioni improprie, esclamazioni, congiunzioni; • Gruppo del soggetto e gruppo del predicato; • Studio e analisi sulla funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni; • Analisi e individuazione in un testo di alcuni fondamentali connettivi (temporali, logici...).

Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria Primo grado		
Competenze al termine della Scuola Primaria	**Conoscenze irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di primo grado**	**Abilità irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di primo grado**
Comprendere informazioni, istruzioni, messaggi orali e scritti.	• Tecniche di analisi del testo (parole-chiave, punti elenco, sintesi…); • Caratteristiche di testi narrativi, espositivi, descrittivi, poetici (strutturali e di genere); • Complementi indiretti. • Elementi costitutivi della frase complessa: principale, coordinata e subordinata.	• Utilizzare tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi espositivi, narrativi, descrittivi, poetici; • Riconoscere in un testo: scopo, argomento, informazioni implicite ed esplicite, relazioni causa effetto.
Comunicare esperienze, sentimenti, contenuti e opinioni in forma orale e scritta.	• Segnali di organizzazione del testo e legami di coesione; • Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione dei testi espositivi, narrativi,descrittivi.	• Comunicare in forma orale e scritta, secondo un ordine coerente e in forma coesa, stati d'animo esperienze; • Produrre testi narrativi, espositivi, descrittivi, secondo modelli appresi; • Riscrivere e manipolare testi a seconda degli scopi e dei destinatari con correttezza lessicale; • Utilizzare il dizionario.
Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.	• Regole dell'ascolto attivo; • Sinonimi e contrari; omofoni; omonimi; neologismi; prestiti linguistici; iponimi, iperonimi; parafrasi.	• Utilizzare un linguaggio articolato e vario adeguato al contesto e allo scopo comunicativo rispettando tempi e turni di parola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: ITALIANO**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, H.**	
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità**	**Conoscenze**
ASCOLTO E PARLATO	• Utilizza diverse strategie per distinguere le informazioni dai concetti e dalle opinioni personali, dell'autore o di chi parla; • Ascolta in modo critico per poter esprimere un giudizio; • Partecipa a una discussione per esprimere la propria opinione e confrontarla con quella degli altri; • Racconta, conoscenze o esperienze personali, in modo ordinato, chiaro, coerente, lessico appropriato e adeguato alla situazione comunicativa.	***Ascolto e parlato*** 1. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. 2. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. 3. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. 4. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). 5. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. 6. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	***Ascolto e parlato*** • Il testo narrativo: trama, sistema dei personaggi, tempo della storia e della narrazione, tecniche narrative ed espressive, narratore e punto di vista; • Il diario; • Il testo argomentativo; • Gli strumenti e il linguaggio del poeta; • I generi letterari: il racconto fantastico e surreale, di fantascienza, giallo, il romanzo; • I temi: adolescenza e adolescenze, la società ei problemi del mondo contemporaneo (diritti umani, razzismi, guerre e persecuzioni, cittadinanza, cultura della pace e della legalità); • Altri linguaggi: il giornale, la multimedialità.

		7. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. 8. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). 9. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.	
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, C, E, G, H.**	
LETTURA	• Utilizza le tecniche apprese per una lettura espressiva e interpretativa, adeguata al genere, al contesto e ai destinatari • Reperisce le informazioni per la comprensione di testi narrativi e non, anche complessi, e per formulare opinioni personali • Reperisce tutte le caratteristiche formali, strutturali e linguistiche dei testi analizzati	***Lettura*** 1. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). 3. Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. **4.** Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. 5. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie,	***Lettura*** • Il testo letterario: dall'ottocento ai nostri giorni: • Leggere e riconoscere i testi in prosa e in poesia della letteratura italiana (con particolare attenzione alla Commedia di Dante, ai Promessi Sposi, al Neorealismo) comprendendone il contenuto, le caratteristiche formali e strutturali e il significato generale. • Individuare gli elementi che permettono di contestualizzare l'opera nel periodo storico in cui è nata; • Affrontare l'analisi dei testi letterari '800 e'900 attraverso quattro fasi: comprendere e analizzare la struttura con cui il testo è costruito, analizzare il lessico utilizzato dall'autore per esprimere il contenuto,

		apparati grafici. 6. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). 7. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. **8.** Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. **9.** Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.	focalizzare l'attenzione sul significato generale del testo e con attività progressivamente meno guidate; • Gli strumenti e il linguaggio del poeta • I generi letterari: il racconto fantastico e surreale, di fantascienza, giallo, il romanzo, la poesia; • I temi: adolescenza e adolescenti, infanzie rubate, la società e i problemi del mondo contemporaneo (l'ambiente,diritti umani, razzismi, guerre e persecuzioni, cittadinanza, cultura della pace e della legalità); • Altri linguaggi: il giornale, quotidiani, periodici, riviste, la multimedialità.
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, E, F.**	
SCRITTURA	• Produce testi di diverse tipologie testuali integrati da riflessioni, opinioni, punti di vista e critiche; • Sceglie il registro e il lessico in relazione alla tipologia testuale e allo scopo; • Controlla la correttezza formale, la coerenza e la pertinenza del testo elaborato.	***Scrittura*** 1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. 2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista	***Scrittura*** • Sviluppare la capacità di tradurre in forma scritta riflessioni,idee, commenti a partire da spunti personali e/o derivati da discussioni in classe. • Attraverso i testi sapere produrre o inventare; • Scrivere utilizzando strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee; • Riconoscere e produrre i principali ingredienti di un testo narrativo e il punto di

		morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. 3. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. 4. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. 5. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 6. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. 7. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	vista del narratore, • Riconoscere e produrre elementi di un testo argomentativo; • Gli strumenti e il linguaggio del poeta; • I generi letterari: il racconto fantastico e surreale, di fantascienza, giallo, il romanzo; • Composizioni da vario genere: lettere, diari,autobiografie,racconti di vario genere, poesie; • La parafrasi e il commento. • Testi graficamente organizzati; • Riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di comunicazione scritta; • Riscrivere testi letterari applicando manipolazioni a livello stilistico; • Tradurre in prosa un testo poetico e commentarlo.
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, G.**	
ACQUISIZINE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Sviluppa abilità funzionali allo studio estrapolando da testi scritti informazioni che esprime oralmente acquisendo una terminologia specifica e registrando opinioni proprie o altrui; Svolge attività esplicite di riflessione linguistica.	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*** 1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. 2. Comprendere e usare parole in senso figurato. 3. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.	***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*** • Approfondimenti su classi di parole e loro modificazioni. • Approfondimenti sulla struttura logica e comunicativa della frase complessa: principale, coordinata, subordinata, vari tipi di subordinate; • Approfondimenti del lessico. • Approfondimenti sulle principali tappe evolutive della lingua italiana,

		4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 5. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. 6. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	valorizzando l'origine latina. • Rapporto tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase complessa, ai connettivi testuali.	***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*** – Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.	***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*** • Ricostruire l'etimologia delle parole; • Riconoscere l'uso figurato del linguaggio; • Utilizzare il lessico in funzione del proprio scopo comunicativo; • Correggere gli errori più frequenti nella sintassi della frase; • Strutturare frasi e periodi usando correttamente i modi verbali; • Riconoscere e produrre gli elementi caratteristici di relazione, ricerca, tesina. • Affrontare simulazioni realistiche di prove invalsi.

1) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
EVIDENZE *Rappresentano il nucleo essenziale della competenza, sono aggregati di compiti, di performaces che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.* *Gli insegnanti struttureranno lo occasioni e le consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, di unità di apprendimento, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti. Quando possibile, le evidenze fanno riferimento alle prescrizioni dei Traguardi delle Indicazioni.*	**COMPITI SIGNIFICATIVI** *Sono solo alcuni esempi di attività da affidare agli alunni in quanto la competenza, non essendo un oggetto fisico, ma un "sapere agito", possiamo apprezzarla solamente se viene applicata in contesto, per risolvere problemi e gestire situazioni. Quindi non potremmo mai né perseguirla, né valutarla, se non affidassimo agli alunni dei compiti non banali che essi portano a termine "in autonomia e responsabilità", utilizzando i saperi posseduti, ma anche reperendone di nuovi. Il compito significativo, infatti, è sempre un po' più alto degli strumenti già posseduti dagli alunni, altrimenti si tratterebbe di mera esercitazione e verrebbe a mancare l'elemento di attivazione di risorse personali per il problem solving.* *I compiti esemplificati sono adattabili sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, variandone il grado di difficoltà, la complessità, l'ampiezza dell'ambito di applicazione. Sono strutturati in modo da poter mostrare le "evidenze" della competenza.* *Essi sono solo dei suggerimenti; non vogliono in nessun modo connotarsi come normativi o esaustivi.*
• Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato es esprimendo valutazioni e giudizi. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).	**ESEMPI:** • Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione. • Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta. • Realizzare tornei di argomentazione *rispettando la struttura del testo* e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero • Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: – visite a istituzioni, interviste a persone; – spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; • moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo; • dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; • narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani…) • Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi. • Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante: – narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni,

• Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.	pubblicità) – esposizioni, relazioni, presentazioni – manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti – regolamenti di giochi, della classe, della scuola – lettere non formali e formali per scopi diversi – lettere informali e formali – modulistica legata all'esperienza concreta • Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari…). • Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche.

LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: ITALIANO				
1	**2**	**3** **Attesa alla fine della scuola primaria**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Attesa alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo. Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontato o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo. Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite. Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime. Comprende e usa in modo appropriato le parole del	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi – guida. Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli	Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche	Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti. Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi". Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe. Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi che sa	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità. Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.	avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni). Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.	dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali	rielaborare e sintetizzare. Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo. Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni. Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio. Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto. Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.	Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testidivulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo

		relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.		appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Raccordo Scuola Secondaria Primo Grado – Scuola Secondaria Secondo Grado		
Competenze al termine della Scuola Secondaria di 1° grado	**Conoscenze irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di 2°grado**	**Abilità irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di 2°grado**
Comprendere informazioni, dati e concetti in testi orali e scritti di vario tipo	Analisi grammaticale, logica e del periodo con particolare attenzione al verbo; Tecniche di supporto alla comprensione	Leggere speditamente utilizzando le tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione per riconoscere in un testo scopo, argomento, informazioni esplicite e implicite e punto di vista dell'emittente.
Comunicare conoscenze, informazioni e concetti in forma orale e scritta	Lessico specifico Registri linguistici	Comunicare in forma orale e scritta, secondo un ordine coerente e in forma coesa; Usare termini specialistici in base ai campi di discorso; Usare in modo consapevole e costante il dizionario.
Interagire con linguaggi appropriati nei diversi contesti comunicativi	Lessico specifico Registri linguistici	Interagire in diverse situazioni comunicative tenendo conto del destinatario e riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui.

2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria permette all'alunno di

- *sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale;*
- *acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale;*
- *riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali;*
- *divenire consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.*

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 46

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in LINGUE STRANIERE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SCUOLA DELL'INFANZIA

	COMPETENZA CHIAVE DI EUROPEA	**3) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**	
	COMPETENZA CHIAVE CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza; Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.	***1. Ricezione orale (ascolto)*** Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. ***2. Produzione orale*** Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.	• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.
EVIDENZE	• Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate; • Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria; • Individua il significato di semplici frasi proposte in inglese dall'insegnante contenenti termini noti; • Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti;		

COMPITI SIGNIFICATIVI	
	• Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti; • Presentarsi; • Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frase in lingua straniera.

LIVELLI DI PADRONANZA SCUOLA DELL'INFANZIA			
3) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA LINGUE STRANIERE			
1	**2**	**3**	**4**
• Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante	• Riproduce parole e brevissime frasi pronunciate dall'insegnante; • Riproduce brevissime • filastrocche imparate a memoria; • Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.	• Nomina con il termine in lingua straniera gli oggetti noti, gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente; • Sa utilizzare in modo pertinente semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc; • Riproduce filastrocche e canzoncine, date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato.	• Utilizza semplici frasi standard che ha imparato in modo pertinente per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori; • Traduce in italiano semplicissime frasi • proposte dall'insegnante (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.); • Recita poesie e canzoncine imparate a Memoria; • Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, quando può utilizzare i termini che conosce.

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, C, E, F, G, H.**	
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità**	**Conoscenze**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;	***Ascolto (comprensione orale)*** 1. Comprendere punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.	***Ascolto (comprensione orale)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, C, E, F, G, H.**	

PARLATO (produzione e interazine orale)	• Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;	***Parlato (produzione e interazine orale)*** 1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; ***2.*** Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	***Parlato (produzione e interazine orale)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, F, H.**	
LETTURA (comprensione scritta)	• Leggere semplici testi scritti dimostrando di comprenderne il significato e la funzione.	***Lettura (comprensione scritta)*** 1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	***Lettura (comprensione scritta)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, E, F.**	
SCRITTURA (produzione scritta)	• Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	***Scrittura (produzione scritta)*** 1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	***Scrittura (produzione scritta)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, C, E, F, G, H.**	
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità**	**Conoscenze**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;	***Ascolto (comprensione orale)*** 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.	***Ascolto (comprensione orale)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali; • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali; • Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze …).
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, C, E, F, G, H.**	

PARLATO (produzione e interazine orale)	• Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;	***Parlato (produzione e interazione orale)*** 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo; 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	***Parlato (produzione e interazione orale)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali; • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali; • Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze …).
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, F, H.**	
LETTURA (comprensione scritta)	• Leggere semplici testi scritti dimostrando di comprenderne il significato e la funzione.	***Lettura (comprensione scritta)*** 1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	***Lettura (comprensione scritta)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali; • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali; • Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze …).
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, E, F.**	

SCRITTURA (produzione scritta)	• Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	***Scrittura (produzione scritta)*** 1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	***Scrittura (produzione scritta)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali; • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali; • Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze …).
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Utilizza le conoscenze grammaticali con proprietà;	***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** 1. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato; 2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato; 3. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; 4. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali; • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune; • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali; • Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze …).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE E SPAGNOLO**			
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, C, E, F, G, H.**			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità (INGLESE)**	**Conoscenze (INGLESE)**	**Abilità (SPAGNOLO)**	**Conoscenze (SPAGNOLO)**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;	***Ascolto (comprensione orale)*** 1. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc; 2. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro; 3. Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	***Ascolto (comprensione orale)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali.	***Ascolto (comprensione orale)*** 1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti; 2. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale;	***Ascolto (comprensione orale)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali.
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, C, E, F, G, H.**			

PARLATO (produzione e interazine orale)	• Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;	**Abilità (INGLESE)** ***Parlato (produzione e interazione orale)*** 1. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice; 2. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile; 3. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	**Conoscenze (INGLESE)** ***Parlato (produzione e interazione orale)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali.	**Abilità (SPAGNOLO)** ***Parlato (produzione e interazione orale)*** 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo; 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	**Conoscenze (SPAGNOLO)** ***Parlato (produzione e interazione orale)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali.
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, F, H.**			
LETTURA (comprensione scritta)	• Leggere semplici testi scritti dimostrando di comprenderne il significato e la funzione.	**Abilità: (INGLESE)** ***Lettura (comprensione scritta)*** 1. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; 2. Leggere globalmente testi relativamente lunghi	**Conoscenze (INGLESE)** ***Lettura (comprensione scritta)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del	**Abilità: (SPAGNOLO)** ***Lettura (comprensione scritta)*** 1. Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	**Conoscenze (SPAGNOLO)** ***Lettura (comprensione scritta)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario

		per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline; 3. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative; 4. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in 5. edizioni graduate.	dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali.		bilingue; • Regole grammaticali fondamentali.
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, E, F.**			
SCRITTURA (produzione scritta)	• Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	**Abilità: (INGLESE)** ***Scrittura (produzione scritta)*** 1. Produrre risposte e formulare domande su testi; 2. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici; 3. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	**Conoscenze (INGLESE)** ***Scrittura (produzione scritta)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali.	**Abilità: (SPAGNOLO)** ***Scrittura (produzione scritta)*** 1. Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.	**Conoscenze (SPAGNOLO)** ***Scrittura (produzione scritta)*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Utilizza le conoscenze grammaticali con proprietà;	**Abilità: (INGLESE)** ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** 1. Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune; 2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; 3. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse; 4. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	**Conoscenze (INGLESE)** ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato; • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	**Abilità: (SPAGNOLO)** ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** 1. Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato; 2. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; 3. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; 4. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	**Conoscenze (SPAGNOLO)** ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana; • Uso del dizionario bilingue; • Regole grammaticali fondamentali.

2) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio; • Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze); • Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio; • Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media; • Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.	**ESEMPI:** • In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni; • Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi; • Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana; • Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera; • Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera; • Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa…); • Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale; • Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera..

LIVELLI DI PADRONANZA				
2) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE				
1	**2**	**3** **Attesa alla fine della scuola primaria, livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Attesa alla fine della scuola secondaria di primo grado, livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza. Scrive le parole note.	Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. Scrive parole e frasi note.	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunica in attività semplici e di *routine* che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio). Individua alcuni elementi	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali

			culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.	veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

3a) COMPETENZA MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 60

Alla fine della Scuola Secondaria di primo grado l'alunno:

- Analizza situazioni per tradurle in termini matematici;
- Riconosce schemi ricorrenti;
- Risolve problemi;
- Stabilisce analogie e differenze con modelli noti;
- Sceglie le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni) e concatenarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema;
- Comprende, rielabora, espone e discute le soluzioni e i procedimenti seguiti usando un linguaggio appropriato.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in MATEMATICA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCUOLA DELL'INFANZIA

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3a) COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA**
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012

	CAMPI DI ESPERIENZA- LA CONOSCENZA DEL MONDO: "Numero e spazio"		
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	**Abilità**	**Conoscenze**
	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	1. Ordinare e raggruppare per colore, forma e grandezza; 2. Numerare (ordinalità, cardinalità del numero) 3. Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari; 4. Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionale; 5. Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà; 6. Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni; 7. Individuare la relazione fra gli oggetti; 8. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta; 9. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali); 10. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi; 11. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi 12. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi; 13. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine;	• Raggruppamenti; • Seriazioni e ordinamenti; • Serie e ritmi; • Simboli, mappe e percorsi; • Figure e forme; • Numeri e numerazione; • Strumenti e tecniche di misura; • Concetti spaziali e topologici: vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra,…

		14. Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati; 15. Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi;	
	EVIDENZE Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio; Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi…), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento; Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi; Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche, realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc.; Utilizzare quantificatori; numerare; Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento; Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano; Utilizzare semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati.		
	COMPITI SIGNIFICATIVI Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata; Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc.; Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio = carnevale, ecc); Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane; Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una "mostra"; Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implichino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc.; Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali); Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo…); Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.		

LIVELLI DI PADRONANZA SCUOLA DELL'INFANZIA			
3a) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA			
1	**2**	**3**	**4**
• Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.); • Ordina oggetti in base a macrocaratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante; • Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni; • Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.); • Risponde con parole frase o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata; • Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo…); • Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.	• Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente; • Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante; • Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cechi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu…); • Riproduce ritmi sonori e grafici; • Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola; • Colloca gli oggetti negli spazi corretti; • Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni; • Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali; • Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una	• Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente; • Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali; • Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza. • Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura; • Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.); • Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti con sicurezza; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti;	• Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante, se riguardano situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate; • Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e ordina in una semplice linea del tempo eventi salienti della propria storia personale; racconta in maniera coerente episodi della propria storia personale ed esperienze vissute; • Individua trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animali e nelle persone e sa darne motivazione; • Ordina correttamente i giorni della settimana; nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare azioni, fenomeni ricorrenti (estate=vacanze; natale=inverno, ecc.); • Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto; avanti/dietro; vicino/lontano e si orienta nello spazio con autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, se

	persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.).	• Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i bottoni grandi e gialli..). • Ordina in autonomia oggetti; esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduce grafiche, sapendone spiegare la struttura; • Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10; • Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche; ordina sequenze; • Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno; • Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.	riferiti a spazi vicini e molto noti; • Raggruppa e ordina oggetti giustificando i criteri; in classificazioni o seriazioni date di oggetti o rappresentante graficamente, individua, a richiesta, i criteri e gli eventuali elementi estranei; • Inventa sequenze grafiche spiegandone la struttura; • Utilizza correttamente i quantificatori "alcuni", "una parte"; • Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi; orientato, verifica attraverso la conta (es. la collana più lunga ha necessariamente più elementi rispetto alla collana corta?); • Utilizza manufatti meccanici e tecnologici (giochi, strumenti), spiegandone la funzione e il funzionamento dei più semplici; • Distingue e spiega le caratteristiche dei materiali impiegati quotidianamente; • Riferisce correttamente le fasi di una semplice procedura o di un piccolo esperimento; • Organizza informazioni in semplici diagrammi, grafici, tabelle.

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3a) COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, F, G, H.**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
NUMERI	• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	***Numeri*** 1. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, in senso progressivo e regressivo oltre il 1000. 2. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 3. Conoscere con sicurezza le tabelline. 4. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	***Numeri*** • Contare, scrivere, leggere in cifra e in lettere i numeri naturali e decimali entro il 1000 e oltre. • Comporre e scomporre i numeri in decina unità centinaia e migliaia, decimi, centesimi e millesimi. • Confrontare i numeri con i simboli < = >. • I numeri naturali e nel loro aspetto ordinale e cardinale. • Numeri pari e dispari. • Le quattro operazioni in riga, colonna e in tabella. • La moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. • Moltiplicazione con il secondo fattore di due cifre. • Divisioni con il divisore di una cifra. • Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 dei numeri interi e decimali. • Le proprietà delle 4 operazioni • Lo zero e l'uno nelle quattro operazioni. • Lo zero e l'uno nelle quattro operazioni.

			• Il calcolo mentale. • La frazione e i suoi termini. • La frazione come parte di un intero. • La frazione decimale. • Dalle frazioni decimali ai numeri decimali e viceversa. • Le banconote e le monete: l'euro.
SPAZIO E FIGURE	• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura e che sono state create dall'uomo. • Descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misurazione.	***Spazio e figure*** 1. Conoscere e classificare linee. 2. Conoscere rette semirette e segmenti. 3. Comprendere il concetto di angolo. 4. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane e solide. 5. Riconoscere le figure simmetriche e saperle costruire.	***Spazio e figure*** • Le linee: rette, semirette , segmenti. • Le rette: parallele, incidenti, perpendicolari. • L'angolo come cambio di direzione e come • rotazione. • Classificazione e denominazione degli angoli. • Uso del goniometro • Classificazione delle figure piane: poligoni e • non poligoni. • Classificazione dei poligoni. • I poligoni: classificazione dei triangoli e dei • quadrilateri. • Il perimetro e l'area di un poligono. • Il disegno geometrico: uso di riga, squadra. • Le parti di un solido : facce,vertici, spigoli. • Gli assi di simmetria.
RELAZIONI,	• Riconosce e quantifica, in casi semplici,situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo	***Relazioni, dati e previsioni*** 1) Misurare lunghezze con unità arbitrarie e convenzionali. 2) Confrontare oggetti rispetto alla capacità e al peso. 3) Misurare il tempo.	***Relazioni, dati e previsioni*** • Misurare le cose utilizzando le penne, il temperino, i passi ecc.. • Misurare con tappi, tazzine le quantità. • Misurare il peso con una bilancia. • Misure convenzionali: il sistema metrico

	sia sul processo risolutivo, sia su i risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diversi dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altrui.	4) Raccogliere, rappresentare e registrare dati statistici. 5) Analizzare eventi certi, possibili o impossibili. 6) Rappresentare relazioni e dati con diagrammi di Venn, di Carrol e ad albero. 7) Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni. 8) Risolvere situazioni problematiche con l'uso delle quattro operazioni.	decimale. • L'orologio. • Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'istogramma, l'ideogramma. • La moda. • Fare previsioni. • Eventi certi, possibili impossibili • Classificazione di elementi secondo uno o più criteri. • Riconoscimento della proprietà di una classificazione data. • I connettivi e i quantificatori. • Problemi con le quattro operazioni. • Problemi di misura.

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3a) COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, F, G, H.**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Taguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria	**Abilità**	**Conoscenze**
NUMERI	• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	***Numeri*** 1. Leggere e scrivere i numeri naturali in senso progressivo e regressivo con i milioni e i miliardi. 2. Scomporre e ricomporre i numeri attraverso le potenze. 3. Operare con le frazioni 4. Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali	***Numeri*** • I numeri con i milioni e i miliardi. • Le potenze. • Le potenze di 10. • I polinomi. • I numeri decimali. • I numeri relativi. • Frazioni: complementari, equivalenti, proprie, improprie e apparenti. Confronto di frazioni. • Frazioni e i numeri decimali. • La frazione di un numero. • Problemi sulle frazioni. • Le quattro operazioni e le proprietà. • Lo zero e l'uno nelle quattro operazioni. • Multipli e divisori. • I numeri primi. • Criteri di divisibilità. • Le espressioni. • Problemi ed espressioni. • La percentuale. Calcolo della percentuale. • Interesse e sconto.

SPAZIO E FIGURE	• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura e che sono state create dall'uomo. • Descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misurazione.	***Spazio e figure*** 1) Disegnare figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. 2) Determinare il perimetro dei poligoni. 3) Calcolare l'area dei poligoni. 4) Calcolare l'area del cerchio e la circonferenza. 5) Conoscere i solidi.	***Spazio e figure*** • Il piano. Il punto. Le rette. I segmenti; • Gli angoli. • I poligoni. • I triangoli: scaleno, isoscele, equilatero, acutangolo, ottusangolo,rettangolo, le altezze, le basi,gli assi di simmetria; • I quadrilateri: trapezi, parallelogrammi; • I poligoni regolari: perimetro e area; • La circonferenza, il cerchio; • I solidi.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia su i risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diversi dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altrui.	***Relazioni, dati e previsioni*** 1) Rappresentare relazioni e dati utilizzare le rappresentazioni per ricavarne informazioni. 2) Usare le nozioni di media, moda,mediana aritmetica . 3) Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 4) Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso comune,anche nel contesto del sistema monetario. 5) In situazioni concrete ,di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile.	***Relazioni, dati e previsioni*** • Classificazioni e relazioni • Ideogramma, istogramma, areogramma. • Moda, media e mediana. • Le misure di lunghezza, capacità, massa,superficie, di tempo. • Misure di valore. • La compravendita. • Il calcolo della probabilità.

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare nel passaggio tra quinto anno di Scuola Primaria, secondo indicazioni espresse dai docenti della scuola secondaria di primo grado:

1. Operazioni mentali con numeri naturali e razionali e verbalizzazione delle procedure di calcolo
2. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla semiretta orientata
3. Disegnare e descrivere figure geometriche
4. Comprendere il testo di un problema, ragionare sulle richieste, individuare sequenze logiche di risoluzione
5. Trovare procedimenti diversi per una stessa soluzione
6. Leggere e interpretare grafici e tabelle

Si raccomanda particolare attenzione ai concetti di numero, frazione e all'uso di riga e compasso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3a) COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, F, G, H.**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	**Abilità**	**Conoscenze**
NUMERI	• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa	***Numeri*** Numeri relativi: 1. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze, radici e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. 2. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. 3. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. 4. Calcolo letterale: operare con monomi e polinomi. 5. Riconoscere e utilizzare i prodotti notevoli. 6. Risolvere le espressioni letterali. 7. Distinguere fra un'identità e un'equazione, risolvere e verificare un'equazione, risolvere semplici problemi con le equazioni.	***Numeri*** • Gli insiemi numerici, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento. • I sistemi di numerazione. Operazioni e proprietà. Frazioni. Potenze di numeri. • Espressioni algebriche. • Calcolo letterale: monomi e polinomi e operazioni con essi. • Equazioni di I grado e problemi risolvibili con esse.

	utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.		
SPAZIO E FIGURE	• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Riconosce e risolve problemi in base alle conoscenze e abilità acquisite, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Comprende e utilizza il linguaggio matematico.	***Spazio e figure*** 1. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria), in particolare rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. 2. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. 3. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). 4. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. 5. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo le formule. 6. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. 7. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. 8. Calcolare l'area e il volume delle figure solide	***Spazio e figure*** • Poligoni inscritti, circoscritti e regolari. • Circonferenza e cerchio. • Problemi risolvibili con i teoremi di Euclide. • Superfici e volume dei solidi. • Tecniche risolutive di un problema che utilizzino formule di geometria piana e solida.

		più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. 9. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	
DATI E PREVISIONI	• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	***Dati e previsioni*** 1. Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. 2. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. 3. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	***Dati e previsioni*** • Fasi di un'indagine statistica, tabelle di distribuzione delle frequenze; frequenze relative, percentuali, cumulate. • Grafici di distribuzione delle frequenze. • Valori medi. • Eventi casuali e la probabilità; eventi complementari, incompatibili, indipendenti; probabilità totale e composta.
RELAZIONI E FUNZIONI	• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze	***Relazioni e funzioni*** 1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 2. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. 3. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. 4. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	***Relazioni e funzioni*** Il piano cartesiano. concetto di funzione, geometria analitica.

	significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà		

3 a) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi; • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni; • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni; • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi; • Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni; • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni…) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali; • Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con	**ESEMPI:** • Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere; • Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali; • Utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala; • Calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a *n* persone; • Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche; • Interpretare e ricavare informazioni da dati statistici; • Utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale; • Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale"

valutazioni di probabilità; • Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.	dei simboli in un'operazione o espressione algebrica; • Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni…), alla statistica (grafici e tabelle); • Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso; • Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti.

3a) LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA

1	2	3 **Attesa alla fine della scuola primaria**	4 **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	5 **Attesa alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc. Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e	Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. Opera con i numeri naturali e le frazioni. Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti. Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici,	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi. Utilizza misure e stime Arbitrarie con strumenti non convenzionali. Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.	nello spazio. Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza. Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.	Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla	volumi. Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dei fenomeni analizzati. Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di

		matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.		probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare nel III anno di Scuola Secondaria di primo grado

1. Gli insiemi e le relazioni
2. Operare in Q (corrispondenza fra decimali e frazioni)
3. Multipli e sotto-multipli
4. Scomposizione in fattori primi
5. M.C.D. e m.c.m.
6. Il piano cartesiano
7. Le funzioni di proporzionalità diretta e inversa
8. Espressioni letterali: monomi e polinomi
9. Le equazioni di primo grado intere
10. Interpretare il testo di un problema e tradurlo in linguaggio matematico utilizzando la simbologia appropriata.

3b) COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca sono determinanti per un efficace insegnamento delle scienze e saranno attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

La ricerca sperimentale rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente.

Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 66

Alla fine della Scuola Secondaria di primo grado l'alunno:

- Sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, trova soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sa schematizzare e ricreare modelli di fatti e fenomeni, ricorrendo a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopico e microscopico;
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo;
- E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in SCIENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3b) COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA**
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
	CAMPI DI ESPERIENZA- LA CONOSCENZA DEL MONDO: "Oggetti, fenomeni, viventi"	

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	**Abilità**	**Conoscenze**
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla	1. Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà; 2. Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni; 3. Individuare la relazione fra gli oggetti; 4. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta; 5. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali); 6. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi; 7. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi; 8. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi; 9. Porre domande sulle cose e la natura;	• Simboli, mappe e percorsi; • Strumenti e tecniche di misura; • Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre; di successione, di contemporaneità, di durata; • Linee del tempo; • Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni; • Concetti spaziali e topologici: vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra,…

	base di indicazioni verbali.	10. Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli; 11. Descrivere e confrontare fatti ed eventi; 12. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine; 13. Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni; 14. Elaborare previsioni ed ipotesi; 15. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni; 16. Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati; 17. Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi; 18. Costruire modelli di rappresentazione della realtà.	
	EVIDENZE Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio; Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi…), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento; Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi; Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento; Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano;		

COMPITI SIGNIFICATIVI

Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata;

Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc.;

Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio = carnevale, ecc);

Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane;

Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una "mostra";

Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implichino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc.;

Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali);

Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo…);

Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3b)COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, F, G, H**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato; • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	***Esplorare e descrivere oggetti e materiali*** • Osserva e manipola materiali diversi per rilevare gli stati della materia; • Sperimenta miscugli tra materiali diversi per coglierne le interazioni; • Individua i cambiamenti di stato dell'acqua per sperimentare le possibili trasformazioni della materia; • Individua nella realtà circostante fenomeni e regolarità già sperimentati.	***Esplorare e descrivere oggetti e materiali*** • Le proprietà dei materiali; • I miscugli; • Gli stati della materia (solido, liquido, gassoso); • I cambiamenti di stato dell'acqua.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo	***Osservare e sperimentare sul campo*** 1. Confronta e correla gli elementi della realtà circostante per imparare a distinguere piante, animali, terreni e acque e per cogliere somiglianze e differenze. 2. Approfondisce la conoscenza dell'acqua come elemento essenziale della vita. 3. Riconosce la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia ecc..), in relazione ai cicli stagionali o alla posizione geografica.	***Osservare e sperimentare sul campo*** • Le proprietà dell'acqua; • Il ciclo dell'acqua; • Composizione chimica dell'acqua; • La meteorologia; • Il clima; • Le fasce climatiche; • La rappresentazione grafica di fenomeni; • Gli ecosistemi;

	interessano	4. Conosce i rapporti e i ruoli esistenti in un ecosistema per comprendere l'importanza del mantenimento del suo equilibrio; 5. Rappresenta fenomeni ed esperienze con: disegni, tabelle, diagrammi, e grafici.	• Le catene alimentari.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	***L'uomo i viventi e l'ambiente*** 1. Classifica esseri viventi e non viventi, secondo criteri diversi; 2. Analizza il mondo vegetale e animale per cogliere la variabilità di forme e comportamento; 3. Osserva e descrive comportamenti di adattamento all'ambiente; 4. Individua il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili per comprendere la stretta relazione degli esseri viventi con il loro ambiente.	***L'uomo i viventi e l'ambiente*** • Viventi e non viventi; • I vegetali e la loro struttura; • Classificazione degli animali; • Vertebrati e invertebrati; • Classi dei vertebrati; • L'adattamento di animali e piante in rapporto all'ambiente; • L'equilibrio ecologico; • Strutture e funzioni.

SCUOLA PRIMARIA

al termine della classe quinta

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3b) COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, F, G, H**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	***Esplora e descrive oggetti e materiali*** 1. Opera in contesti concreti di esperienza quotidiana per acquisire i concetti geometrici e fisici fondamentali. 2. Passa gradualmente dalla seriazione in base a una proprietà, alla costruzione e all'utilizzo di strumenti, anche di uso comune, per effettuare misurazioni sia in unità arbitrarie che convenzionali. 3. Osserva i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà. 4. Produce miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni, per osservare e interpretare i fenomeni in termini di variabili e di relazioni tra esse. 5. Osserva, conosce e sperimenta semplici trasformazioni fisiche e chimiche per avviarsi all'idea di irreversibilità e di energia.	***Esplora e descrive oggetti e materiali*** • I concetti geometrici e fisici (lunghezze, angoli, capacità, temperatura, forza, luce...) • Le unità di misura convenzionali • La struttura molecolare della materia • Le proprietà di soluzioni, composti e miscele • I passaggi di stato • La combustione • Le reazioni chimiche

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale; • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	***Osserva e sperimenta sul campo*** 1. Effettua osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo, con lo stereoscopio, con il microscopio, di una porzione dell'ambiente nel tempo per individuare elementi costitutivi, connessioni e trasformazioni; 2. Indaga le strutture del suolo e le relazioni tra suoli e viventi; 3. Osserva ed esplora ambienti per distinguere le componenti fondamentali, per cogliere le diversità tra ecosistemi, per individuare le interrelazioni tra viventi e ambienti (condizionamenti/adattamenti); 4. Utilizza i criteri di classificazione acquisiti nel tempo per descrivere scientificamente esseri viventi e non; 5. Osserva il cielo, in momenti diversi della giornata e dell'anno, per avviarsi all'interpretazione dei moti celesti anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.	***Osserva e sperimenta sul campo*** • Gli strumenti scientifici; • Il suolo; • La classificazione del terreno; • L'aria; • Gli habitat; • Le interazioni tra viventi e ambienti; • L'inquinamento di aria, acqua e suolo; • L'inquinamento acustico; • Il linguaggio scientifico; • Il moto di rivoluzione e di rotazione terrestre.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	***L'uomo i viventi e l'ambiente*** 1. Conosce il ciclo vitale di vegetali, animali e uomo per riconoscere elementi di similitudine e diversità; 2. Conosce la struttura e il funzionamento della cellula, dei principali apparati e sistemi del corpo umano per attuare comportamenti corretti finalizzati alla tutela della propria salute.	***L'uomo i viventi e l'ambiente*** • Il ciclo vitale delle piante; • La fotosintesi clorofilliana; • La cellula e gli organismi unicellulari. • Dalla cellula agli organismi pluricellulari; • Gli apparati e i sistemi del nostro corpo: struttura e funzione; • Norme comportamentali per mantenersi sani

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3b) COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Fonte di legittimazione	**A, B, C, G**	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
FISICA E CHIMICA	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	***Fisica e chimica*** 1. Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. 2. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. 3. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso	***Fisica e chimica*** • Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore; • Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche.

		domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, G**	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.	***Astronomia e Scienze della Terra*** 1. Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia; 2. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno; 3. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine; 4. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.	***Astronomia e Scienze della Terra*** • Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli dì-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari; • Coordinate geografiche; • Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici; • Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti.
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**C, D, F, G, H**	
		Biologia	***Biologia***

	Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	• Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi; • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica; • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.	• Struttura dell'uomo: il Sistema nervoso e gli Apparati genitali; • Igiene e comportamenti di cura della salute.

3b) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. • Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. • Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. • Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. • Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente…). • Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento,rischi….)	**ESEMPI:** Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio: -Applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione); -Contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione …); -Condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; -Rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema; -Analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi); -Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente dal punto di vista morfologico, delle caratteristiche,dei modi di vivere.

3 b) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3** **Atteso alla fine della scuola primaria**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita. E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto. Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; Realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo. Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.	Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari. Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all'esperienza. Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date. Utilizza semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto. È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite. Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente legate all'esperienza, su questioni	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti. Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico. Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti. Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di

	discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia. Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell'adulto.	vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero. Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali. Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.	soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

3c) COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità.

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita.

E'specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

Lo sguardo tecnologico su oggetti e sistemi di dimensione e complessità differente favorisce lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 79)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in TECNOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino: Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3) COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA**
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012

	CAMPI DI ESPERIENZA- LA CONOSCENZA DEL MONDO: "Oggetti, fenomeni, viventi"		
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	**Abilità**	**Conoscenze**
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	1. Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni; 2. Individuare la relazione fra gli oggetti; 3. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali); 4. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi; 5. Costruire modelli e plastici; 6. Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. 7. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi; 8. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine; 9. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni; 10. Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati; 11. Costruire modelli di rappresentazione della realtà.	• Strumenti e tecniche di misura; • Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre; di successione, di contemporaneità, di durata; • Linee del tempo; • Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni; • Concetti spaziali e topologici: vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra,…

	EVIDENZE Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento; Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano;
	COMPITI SIGNIFICATIVI Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali);

SCUOLA PRIMARIA
al termine della classe quinta

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3c) TECNOLOGIA**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, F, G, H**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
VEDERE E OSSERVARE	• Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.	***Vedere e osservare*** 1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; 2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti; 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni; 5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica; 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	***Vedere e osservare*** • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; • Modalità di manipolazione dei materiali più comuni; • Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo; • Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali; • Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza; • Terminologia specifica; • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; • Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.

PREVEDERE E IMMAGINARE	• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.	***Prevedere e immaginare*** 1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico; 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe; 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti; 4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; 5. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	***Prevedere e immaginare*** • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; • Modalità di manipolazione dei materiali più comuni; • Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo; • Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali; • Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza; • Terminologia specifica; • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; • Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	***Intervenire e trasformare*** 1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni; 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti; 3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico; 4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni; 5. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	***Intervenire e trasformare*** • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; • Modalità di manipolazione dei materiali più comuni; • Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo; • Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali; • Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza; • Terminologia specifica; • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; • Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3c) TECNOLOGIA**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, F, G, H**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
VEDERE E OSSERVARE	• Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.	***Vedere e osservare*** 1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; 2. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; 3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi; 4. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche e tecnologiche di vari materiali; 5. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	***Vedere e osservare*** • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; • Modalità di manipolazione dei diversi materiali; • Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo; • Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune; • Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio,…); • Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici); • Segnali di sicurezza e i simboli di rischio; Terminologia specifica.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE		***Prevedere e immaginare e progettare*** 1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico; 2. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; 3. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità; 4. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano; 5. Progettare una gita o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	***Prevedere, immaginare e progettare*** • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; • Modalità di manipolazione dei diversi materiali; • Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo; • Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune; • Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio,…); • Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici); • Segnali di sicurezza e i simboli di rischio; • Terminologia specifica.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	• Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	***Intervenire, trasformare e produrre*** 1. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni; 2. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (per esempio: preparazione e cottura degli alimenti); 3. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici; 4. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo; 5. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti; 6. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	***Intervenire, trasformare e produrre*** • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni; • Modalità di manipolazione dei diversi materiali; • Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo; • Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune; • Eco-tecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio,…); • Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici); • Segnali di sicurezza e i simboli di rischio; • Terminologia specifica.

3c) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA	
EVIDENZE .	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente; • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte; • Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi; • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali; • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale; • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato; • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione; • Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *info-grafiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni.	**ESEMPI:** – Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali , utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica; – Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire; – Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale; – Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale; – Confezionare la segnaletica per le emergenze; – Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni; – Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet.

3c) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3** **Atteso alla fine della scuola primaria**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa. Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali. Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione.	Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune). Utilizzo alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari. Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del	Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l'uomo e l'ambiente. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse. E' in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico. Conosce ed utilizza oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti. Sa formulare semplici progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti, eventi, ecc. Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e

		proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	con la collaborazione dei compagni. Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico. Sa descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti delle attuali tecnologie sull'ambiente e sulla vita dell'uomo.	organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *info-grafiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

3d) CURRICOLO DI GEOGRAFIA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina "di cerniera" per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine famigliare.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici.

L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. La presenza della geografia nel

curricolo contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 56

Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali. fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in GEOGRAFIA

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3d) COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIA: GEOGRAFIA**			
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H.**			
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità fine classe III**	**Conoscenze fine classe III**	**Abilità fine scuola primaria**	**Conoscenze fine scuola primaria**
	• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico; • Individuare trasformazioni nel paesaggio	***Orientamento*** 1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). ***Linguaggio della geo-graficità*** 1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e	• Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; • Piante, mappe, carte; • Elementi di orientamento; • Paesaggi	***Orientamento*** 1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole; 2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). ***Linguaggio della geo-graficità*** 1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche,	• Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche; • Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative; • Elementi di

	naturale e antropico; • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; • Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante; 2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. ***Paesaggio*** 1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; 2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. ***Regione e sistema territoriale*** 1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; 2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	naturali e antropici (uso umano del territorio); • Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; • Cenni sul clima, territorio e influssi umani …	grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici; 2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo; 3. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. ***Paesaggio*** 1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. ***Regione e sistema territoriale*** 1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	orientamento; • Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio); • Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; • Clima, territorio e influssi umani …

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**3d) COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIA: GEOGRAFIA**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
	• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico; • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico; • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni;	***Orientamento*** 1. Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi; 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. ***Linguaggio della geo-graficità*** 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia; 2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. ***Paesaggio***	• Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari; • Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici; • Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani; • Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione delle spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata); • Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ; • Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo; • Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente;

	• Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. ***Regione e sistema territoriale*** 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti; 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale; 3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	• Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato; • Modelli relativi all'organizzazione del territorio; • Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti; • Le principali aree economiche del pianeta; • La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre; • Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati; • La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere; • I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.); • Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione.

3d) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA *Geografia*	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi. • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura. • Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo.	**ESEMPI:** – Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con eplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente. – Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggiofisico-intervento antropico. – Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia. – Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico … – Costruire semplici guide relative al proprio territorio. – Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento. – Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma…

3d) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA				
LIVELLI DI PADRONANZA in GEOGRAFIA				
1	**2**	**3** **Atteso alla fine della scuola primaria**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; scuola-chiesa; …), individuando punti di riferimento. Sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa.	Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa. Rappresenta con punto di vista dall'alto oggetti e spazi. Disegna la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (quadretti del foglio). Legge piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi. Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura,	Colloca correttamente nello spazio luoghi, fatti ed eventi, utilizzando carte geografiche, mappe, piante, con particolare riguardo al territorio italiano. Legge le carte utilizzando correttamente i simboli convenzionali, usa carte mute per ricostruire e rappresentare caratteristiche di un territorio. Rappresenta graficamente spazi della casa e della suola usando rapporti scalari; usa piante e mappe, coordinate cartesiane per individuare nelle carte stesse strade e luoghi di interesse. Usa correttamente strumenti per orientarsi nello spazio prossimo: bussola, carte, mappe, punti di riferimento.. Individua e commenta le caratteristiche dei territori noti e studiati, descrive alcune conseguenze positive e negative dell'azione umana	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e

		vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	nei territori esaminati, su domande stimolo dell'insegnante.	valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

4) COMPETENZA DIGITALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi.

L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla.

Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**4) COMPETENZA DIGITALE**
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012

	CAMPI DI ESPERIENZA- LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - TUTTI		
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	**Abilità**	**Conoscenze**
	• Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	1. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti; 2. Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio; 3. Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle …; 4. Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso; 5. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer; 6. Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer; 7. Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer; 8. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli; 9. Visionare immagini, opere artistiche, documentari.	• Il computer e i suoi usi; • Mouse; • Tastiera; • Icone principali di Windows e di Word; • Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili….).

EVIDENZE

Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche; Utilizzare tastiera e mouse; aprire icone e file; Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici; Utilizzare il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali.

COMPITI SIGNIFICATIVI

Vedi abilità.

LIVELLI DI PADRONANZA SCUOLA DELL'INFANZIA			
4) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza digitale			
1	**2**	**3**	**4**
• Assiste a rappresentazioni multimediali. • Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuatati al computer da parte di compagni più grandi.	• Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo. • Visiona immagini presentate dall'insegnante..	• Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri. • Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro. • Realizza semplici elaborazioni grafiche. • Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.	• Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare. • Utilizza la tastiera alfabetica e numerica. • Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento. • Visiona immagini e documentari..

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**4) COMPETENZA DIGITALE**			
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H.**			
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità fine classe III**	**Conoscenze fine classe III**	**Abilità fine scuola primaria**	**Conoscenze fine scuola primaria**
	• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; • Essere consapevole delle	1. Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino; 2. Spiegare le funzioni principali e il 3. funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione; 4. Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle; 5. Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file; 6. Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di	• I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC; • Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione; • Funzionamento elementare dei principali apparecchi di	1. Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici; 2. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento; 3. Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi; 4. Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago; 5. Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi;	• Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento; • I principali dispositivi informatici di input e output; • I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento • alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici; • Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare

	potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive; 7. Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.	informazione e comunicazione; • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici; • Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.	6. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete; 7. Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.	ricerche, comunicare; • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici; • Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**4) COMPETENZA DIGITALE**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H.**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
	• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	1. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni; 2. Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. 3. Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite; 4. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento; 5. Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi; 6. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago; 7. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.	• Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento; • I dispositivi informatici di input e output; • Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'*office automation* e ai prodotti multimediali anche Open source; • Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo; • Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare; • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; • Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.); • Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

4) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.); • Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare; • E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato; • Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source); • Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.	**ESEMPI:** – Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti , degli esperimenti; – Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati; – Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni; – Costruire semplici ipertesti; – Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; – Applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing; – Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza; – Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola; – Rielaborare una presentazione della scuola; – Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali; – Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica; – Rielaborare una brossure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli; – Elaborare ipertesti tematici.

4) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3** **Atteso alla fine della scuola primaria**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento. Con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnane; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della *netiquette*. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni. Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. Costruisce tabelle di dati ; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli. Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie. Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.	Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. Rispetta le regole della *netiquette* nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.

5) IMPARARE A IMPARARE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento.

Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza.

Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

Infatti le strategie dell'*Imparare a imparare* debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline.

Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**5) IMPARARE A IMPARARE**
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
	CAMPI DI ESPERIENZA- TUTTI	

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	**Abilità**	**Conoscenze**
	• Acquisire ed interpretare l'informazione; • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti; • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.	1. Rispondere a domande su un testo o su un video; 2. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione; 3. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute; 4. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto; 5. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze; 6. Compilare semplici tabelle; 7. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.	• Semplici strategie di memorizzazione; • Schemi, tabelle, scalette; • Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.
	EVIDENZE Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali…) e spiegarle; Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti;		

	Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure solutive; Ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati …; Utilizzare strumenti predisposti per organizzare dati Motivare le proprie scelte.
	COMPITI SIGNIFICATIVI Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i giorni della settimana); Costruire cartelli per illustrare le routine, i turno, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. Costruire mappe, schemi, "alberi", riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali. A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle. A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo.

LIVELLI DI PADRONANZA SCUOLA DELL'INFANZIA			
5) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Imparare a imparare			
1	**2**	**3**	**4**
• Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaio sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo). • Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. • Applica la risposta suggerita. • Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.	• Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione. • Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni. • Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.	• Su domane stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione. • Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. • Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, • Con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite,rielabora un testo	• Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. • Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. • Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte

		in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	per organizzare dati. • Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni..

SCUOLA PRIMARIA

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**5) IMPARARE A IMPARARE**			
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, F, G, H.**			
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità fine classe III**	**Conoscenze fine classe III**	**Abilità fine scuola primaria**	**Conoscenze fine scuola primaria**
	• Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni; • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed	1. Leggere un testo e porsi domande su di esso; 2. Rispondere a domande su un testo o su un video; 3. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione; 4. Individuare semplici collegamenti tra informazioni; 5. Reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o	• Semplici strategie di memorizzazione; • Schemi, tabelle, scalette; • Semplici strategie di organizzazione del tempo;	1. Ricavare informazioni da fonti diverse:testimoni, reperti; 2. Utilizzare i dizionari e gli indici; 3. Utilizzare schedari bibliografici; 4. Leggere un testo e porsi domande su di esso; 5. Rispondere a domande su un testo; 6. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione; 7. Individuare semplici collegamenti tra informazioni	• Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti; • Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle,

	utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	con conoscenze già possedute; 6. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana; 8. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze; 9. Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle; 10. Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere.		reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta; 8. Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche …); 9. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi; 10. Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi; 11. Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle; 12. Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale.	diagrammi, mappe concettuali; • Leggi della memoria e strategie di memorizzazione; • Stili cognitivi e di apprendimento; strategie • di studio; • Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**5) IMPARARE A IMPARARE**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H.**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
	• Acquisire ed interpretare l'informazione; • Individuare collegamenti e relazioni; • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	1. Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet …), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio); 2. Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti; 3. Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo; 4. Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe; 5. Utilizzare strategie di memorizzazione; 6. Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute; 7. Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi; 8. Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; 9. Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di	• Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti; • Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali; • Strategie di memorizzazione; • Strategie di studio; • Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.

		semplici problemi di esperienza o relativi allo studio; 10. Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; 11. Ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti; 12. Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento; 13. Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni; 14. Utilizzare strategie di autocorrezione; 15. Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari; 16. Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro; 17. Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura); 18. Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.	

5) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Pone domande pertinenti; • Reperisce informazioni da varie fonti; • Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare); • Applica strategie di studio; • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite; • Autovaluta il processo di apprendimento.	**ESEMPI:** – Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest; – Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti; – Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete; – Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni – Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni; – Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d'ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide); – Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione; – Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili.

5) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3** **Atteso alla fine della scuola primaria**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		"Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante. Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. E' in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.	Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet…) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R). Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.	Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse. Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione Applica strategie di studio (es. PQ4R). Sa utilizzare vari strumenti di consultazione Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.	Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni. Applica strategie di studio (es. PQ43) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi. Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.

6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: Cittadinanza e Costituzione; TUTTI

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun altra può ritenersi costruita.

Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

6) CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e del personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc..

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8) , le varie forme di libertà (articoli 13-21).

Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta.

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 33

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in CITTADINANZA E COSTITUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Sviluppare il senso dell'identità personale. Avviare le prime forme di cura di sé e di rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente.	Mettere in atto comportamenti fondati sulla legalità (concetti di diritto/dovere, libertà personale, diversità, valore della pace, solidarietà) Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno)	Acquisire il senso della legalità e di un'etica della responsabilità attraverso la realizzazione di scelte ed azioni consapevoli sempre finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita e della collettività. Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. Comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione. Tutelare ed incoraggiare l'esercizio del diritto alla parola in ogni contesto. Riconoscere, rispettare e contribuire al dialogo tra culture e sensibilità diverse.

SCUOLA DELL'INFANZIA

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**6) Competenza di base in Competenze sociali e civiche**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	CAMPI DI ESPERIENZA IL SE' E L'ALTRO		
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	**Abilità**	**Conoscenze**
	• Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato; • Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza; • Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia;	1. Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia; 2. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato; 3. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni; 4. Rispettare i tempi degli altri; 5. Collaborare con gli altri; 6. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili; 7. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale; 8. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno; 9. Manifestare il senso di appartenenza: 10. Riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i	• Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia….); • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza; • Regole per la sicurezza in casa, a scuola,

	• Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento; • Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli; • Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini; • Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio; • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	contesti, i ruoli; 11. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni; 12. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni; 13. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro; 14. Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse 15. Scambiare giochi, materiali, ecc...; 16. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune; 17. Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto; 18. Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali; 19. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.	nell'ambiente, in strada; • Regole della vita e del lavoro in classe; • Significato della regola; • Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).
	EVIDENZE Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato; Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita;		

	Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole…; Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto; Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo; Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente; Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.
	COMPITI SIGNIFICATIVI A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari …; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni. Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni. Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare. Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti. Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità.

LIVELLI DI PADRONANZA SCUOLA DELL'INFANZIA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN Competenze sociali e civiche			
1	**2**	**3**	**4**
• Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto. • Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi. • Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante. • Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità. • Partecipa alle attività	• Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante. • Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo. • Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto. • Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. • Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà. • Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a	• Si esprime con frasi brevi e semplici , ma strutturate correttamente. • Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. • Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. • Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. • Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto. • Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto. • Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi. • Pone domande sulla propria storia,	• Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto. • Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. • Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo. • Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà. • Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni. • Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto. • Individua i comportamenti

collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.	comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.	ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità. • Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni. • Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.	potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi. • Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.

SCUOLA PRIMARIA

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**			
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, F.**			
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità fine classe III**	**Conoscenze fine classe III**	**Abilità fine scuola primaria**	**Conoscenze fine scuola primaria**
	• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali; • A partire dall'ambito scolastico,	1. Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento; 2. Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi; 3. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe a nella scuola; 4. Descrivere il significato delle regole; 5. Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro,	• Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia….); • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza; • Norme fondamentali della circolazione stradale come	1. Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; 2. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; 3. Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi;	• Significato di "gruppo" e di "comunità"; • Significato di essere "cittadino"; • Significato dell'essere cittadini del mondo; • Differenza fra "comunità" e "società"; • Struttura del comune, della provincia e

	assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; • Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; • Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo	nell'interazione sociale; 6. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui; 7. Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; 8. Individuare le affinità rispetto alla propria esperienza; 9. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni; 10. Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata; 11. Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità; 12. Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente;	pedoni, ciclisti; • Regole della vita e del lavoro in classe; • Significato di regola e norma; • Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto; • Organi e funzioni principali del Comune; • Principali servizi al cittadino presenti nella propria città; • Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi); • Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICE, WWF.	4. Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune; 5. Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi; 6. Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni; 7. Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici; 8. Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni; 9. Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe; 10. Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi; 11. Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente; 12. Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva; 13. Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà;	della Regione; • Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà; • Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione; • Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto; • Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola; • Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza;

	contributo.	13. Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.		14. Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura; 15. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni; 16. Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse; 17. Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze; 18. Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia; 19. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione; 20. Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.	• Costituzione e alcuni articoli fondamentali Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali; • Norme fondamentali relative al codice stradale; • Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF….

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**	
COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F.**	
Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, daL diritto nazionale e dalle Carte Internazionali; • A partire dall'ambito scolastico,	1. Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino; 2. Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma; 3. Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione); 4. Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni; 5. Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana; 6. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza; 7. Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita; 8. Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti; 9. Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale;	• Significato di "gruppo" e di "comunità"; • Significato di essere "cittadino"; • Significato dell'essere cittadini del mondo; • Differenza fra "comunità" e "società"; • Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà; • Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione; • Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto; • Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici; • Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola; • Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza;

	assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; • Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; • Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	10. Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività; 11. Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet; 12. Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà; 13. Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola; 14. Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità; 15. Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche; 16. Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole; 17. Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza; 18. Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche; 19. Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia; 20. Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui; 21. Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce;	• Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato; • La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi; • Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato; • Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti; • Norme fondamentali relative al codice stradale; • Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica; • Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente; • Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani; • Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione; • Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale.

		22. Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione; 23. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati; 24. Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie,ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.	

6) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere; • Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta; • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui; • Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività; • Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni; • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente; • Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini; • Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni; • Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione; • Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura; • Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato; • Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU…	**ESEMPI:** – Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola; – Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi; – Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana; – Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni; – Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti; – Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada; – Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video; slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione; – Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale; – Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni , ecc.; – Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc.; – Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose; – Ricercare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi …

6) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE				
LIVELLI DI PADRONANZA in CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
1	**2**	**3** **Atteso alla fine della scuola primaria**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri. Rispetta le regole nei giochi. Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche	Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti … Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto	Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte, frustrazioni,	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni. E' in grado di esprimere giudizi

aggressive.	collettivo, somiglianze e differenze.	contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.) Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.	fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali.	sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi. E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.

7) IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

Le Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà.

Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.

Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare.

E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento.

E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**
	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**7) *Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità***
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
	CAMPI DI ESPERIENZA- TUTTI	

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	**Abilità**	**Conoscenze**
	• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni; • Assumere e portare a termine compiti e iniziative; • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	1. Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto; 2. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti; 3. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni; 4. Formulare proposte di lavoro, di gioco …; 5. Confrontare la propria idea con quella altrui; 6. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro; 7. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza; 8. Formulare ipotesi di soluzione; 9. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza; 10. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante; 11. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento …; 12. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro; 13. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	• Regole della discussione; • I ruoli e la loro funzione; • Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici); • Fasi di un'azione; • Modalità di decisione (es."Sei cappelli").

	EVIDENZE Prendere iniziative di gioco e di lavoro. Collaborare e partecipare alle attività collettive. Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni. Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità. Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.
	COMPITI SIGNIFICATIVI Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni. Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare; Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa; "Progettare" un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione; Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura; Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante.

LIVELLI DI PADRONANZA SCUOLA DELL'INFANZIA			
7) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità***			
1	**2**	**3**	**4**
Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.	Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito. Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli. Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.	Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine. Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni. Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti. Opera scelte tra due alternative, motivandole. Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.	Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri. Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	***7) IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ***			
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, F, G, H.**			
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità fine classe III**	**Conoscenze fine classe III**	**Abilità fine scuola primaria**	**Conoscenze fine scuola primaria**
	• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni; • Assumere e portare a termine compiti e iniziative; • Pianificare e	1. Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto; 2. Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti; 3. Giustificare le scelte con semplici argomentazioni; 4. Formulare proposte di lavoro, di gioco …; 5. Confrontare la propria idea con quella altrui 6. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro; 7. Riconoscere semplici situazioni problematiche in	• Regole della discussione; • I ruoli e la loro funzione; • Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici); • Fasi di un problema; • Fasi di un'azione; • Modalità di decisione (es. "Sei cappelli") .	1. Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine; 2. Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni; 3. Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali; 4. Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi; 5. Descrivere le fasi di un compito o di un gioco;	• Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro; • Modalità di decisione riflessiva(es. "sei cappelli"); • Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale; • Le fasi di una procedura; • Diagrammi di flusso; • Fasi del problem

	organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; • Adottare strategie di problem solving.	contesti reali d'esperienza; 8. Formulare ipotesi di soluzione; 9. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza; 10. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante; 11. Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito ….; 12. Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili; 13. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento …; 14. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro; 15. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.		6. Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.; 7. Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti; 8. Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale; 9. Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe; 10. Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione; 11. Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa; 12. Applicare la soluzione e commentare i risultati.	solving.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	***7) IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ***	
COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H.**	
Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni; • Assumere e portare a termine compiti e iniziative; • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; • Adottare strategie di problem solving.	1. Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze; 2. Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti; 3. Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte; 4. Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni; 5. Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui; 6. Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte; 7. Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo; 8. Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti; 9. Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità; 10. Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole;	• Fasi del problem solving; • Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale; • Le fasi di una procedura; • Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci; • Diagrammi di flusso; • Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali; • Modalità di decisione riflessiva; • Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva.

		11. nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti; 12. Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti; 13. Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse; 14. Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili; 15. Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta; 16. Attuare le soluzioni e valutare i risultati; 17. Suggerire percorsi di correzione o miglioramento; 18. Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili; 19. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.	

5) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. • Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. • Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. • Coordina l'attività personale e/o di un gruppo. • Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto.	**ESEMPI:** – Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle; – Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità; – Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta; – Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale; – Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving; – Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.

7) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3** **Atteso alla fine della scuola primaria**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		"Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni. In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato.	Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili,improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.	Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante , gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.	Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. Conosce le strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato. Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili.	Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.). Individua problemi, formula e

			Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni.	seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione). Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.

8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Storia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi.

La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?".

Le arti e la musica vi contribuiscono attraverso il fruire e l'agire di modi espressivi diversi, riconoscendoli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.

Per maggiore praticità, la competenza, per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, è stata articolata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.

	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**
	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**Competenza di base in CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
	CAMPI DI ESPERIENZA- IMMAGINI, SUONI, COLORI	

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	**Abilità**	**Conoscenze**
	• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere	20. Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici…); 21. Ascoltare brani musicali; 22. Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni; 23. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; 24. Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive; 25. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico; 26. Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale; 27. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale; 28. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà; 29. Usare modi diversi per stendere il colore; 30. Utilizzare i diversi materiali per rappresentare;	• Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi; • Principali forme di espressione artistica; • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica,

	d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	31. Impugnare differenti strumenti e ritagliare; 32. Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti; 33. Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere; 34. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato; 35. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti, cantare; 36. Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri; 37. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati; 38. Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli; 39. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	audiovisiva, corporea; Gioco simbolico.
	EVIDENZE Illustrare racconti, film, spettacoli; Drammatizzare racconti, narrazioni, filmati; Realizzare giochi simbolici; Realizzare manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche; Esprimere semplici valutazioni su opere d'arte viste nel territorio, fotografate o riprese audio visivamente; Ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo col corpo, eseguire semplici danze; Esprimere valutazioni e impressioni su brani musicali ascoltati; Riprodurre ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce, con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali (tamburello, triangolo, tastiera…), partecipare al canto corale.		

COMPITI SIGNIFICATIVI

Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale;

Drammatizzare situazioni, testi ascoltati;

Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto;

Copiare opere di artisti; commentare l'originale;

Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica.

Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione;

Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.);

Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca;

Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti;

Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: STORIA

Il senso dell'insegnamento della storia

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio.

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni

Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 51

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: STORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e

suoni percepiti e riprodurli.	confronto con la contemporaneità.	dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

SCUOLA PRIMARIA

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: STORIA**			
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, C, D, E, F, G, H.**			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità fine classe III**	**Conoscenze fine classe III**	**Abilità fine scuola primaria**	**Conoscenze fine scuola primaria**
	• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; • Individuare	***Uso delle fonti*** 1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. ***Organizzazione delle informazioni*** 1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i	• Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione; • Linee del tempo; • Fatti ed eventi della storia	***Uso delle fonti*** 1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico; 2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto; ***Organizzazione delle informazioni*** 1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà	• Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione; • Fatti ed eventi; • Linee del tempo; • Storia locale;

	trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	fatti vissuti e narrati; 2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate; 3. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale…). ***Strumenti concettuali*** 1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato; 2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 3. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo; ***Produzione scritta e orale*** 1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali; 2. Riferire in modo semplice e coerente le	personale, familiare, della comunità di vita; • Storia locale; usi e costumi della tradizione locale; • Fonti storiche e loro reperimento	studiate. 2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze; 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. *Strumenti concettuali* 1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà; 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti; *Produzione scritta e orale* 21. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente; 22. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali; 23. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina; 24. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche	usi e costumi della tradizione locale; • Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose ….; • Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica; • Fonti storiche e loro reperimento.

		conoscenze acquisite.		usando risorse digitali.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

al termine della classe terza

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: STORIA**	
	COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**A, B, C, D, E, F, G, H**	
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
	• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà; • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società; • Utilizzare	***Uso delle fonti*** 1. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. 2. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. ***Organizzazione delle informazioni*** 1. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. 3. Collocare la storia locale in relazione	• Elementi costitutivi del processo di ricostruzione **storica (il metodo storico)**: scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; Raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo **concetti di**: traccia - documento – fonte **tipologie di fonti**: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica … • Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici **componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà;** • Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura;

	conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	con la storia italiana, europea, mondiale. 4. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. ***Strumenti concettuali*** 1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali; 2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati; 3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. ***Produzione scritta e orale*** • Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali; • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	• **Concetti** correlati a - *Vita materiale*: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. - *Economia*: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. - *Organizzazione sociale*: famiglia, tribù, clan, villaggio, città … divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. - *Organizzazione politica e istituzionale*: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. - *Religione*: monoteismo, politeismo, ecc. - *Cultura*: cultura orale e cultura scritta ecc. • **Linguaggio specifico** • **Processi fondamentali** – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell' organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni **relativi a**: - **Storia italiana**: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. - **Storia dell'Europa** - **Storia mondiale** (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) - **Storia locale: i** principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. • **Concetti storiografici**: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura… • **Concetti interpretativi**

			classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata …. • **Concetti storici** umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione … • **Principali periodizzazioni della storiografia occidentale** • **Cronologia essenziale della storia occidentale** con alcune date paradigmatiche e periodizzanti; • I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture; • I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo; • Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica; • Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità; • Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita.

9) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITA' STORICA	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali; • Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle); • Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo; • Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici; • Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità; • Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.	**ESEMPI:** – Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia; – Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione; – Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti; – Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni; – Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate; – Analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli; – Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale …); individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee; – Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni; – Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato; – Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità; – Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia "dalle storie alla storia", che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l'ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza…; – Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze;

	– Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico; – Acquisire , condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet.

8) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- IDENTITA' STORICA

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3 **Atteso alla fine della scuola primaria**	4 **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	5 **Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora. Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni. Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine. Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni. Colloca ordinatamente in una linea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale. Distingue avvenimenti in	Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare. Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, cultuali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni	Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture

successione e avvenimenti contemporanei. Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone. Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari.	reperti e fonti diverse e mette a,confronto le strutture odierne con quelle del passato. Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.	pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.	diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

CURRICOLO DI MUSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

*L'apprendimento della musica, nella scuola, si articola su due dimensioni: **a) produzione**, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; **b) fruizione** consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significativi personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e passato.*

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

La musica:

- *educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione;*
- *li induce a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale;*
- *fornisce gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose;*
- *facilita l'instaurarsi di relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso;*
- *sviluppa una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte;*
- *eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.*

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 71

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: ESPRESSIONE MUSICALE

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: ESPRESSIONE MUSICALE**

	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, F, G, H.**			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità fine scuola primaria**	**Conoscenze fine scuola primaria**	**Abilità fine scuola secondaria di primo grado**	**Conoscenze fine scuola secondaria di primo grado**
	• Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	***Produzione e Fruizione*** 1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro musicale; 3. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; 4. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi; 5. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza; 6. Rappresentare gli elementi	***Produzione e fruizione*** • Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi; • Principali forme di espressione artistica; • Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia;	***Produzione e Fruizione*** 1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche; 2. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici; 3. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; 4. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali;	***Produzione e Fruizione*** • Elementi costitutivi il linguaggio musicale; • Elementi costituitivi l'espressione grafica, pittorica, plastica • Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica; • Principali forme di espressione artistica; • Generi e tipologie testuali della letteratura; • Tipologie del

		basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali; 7. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	• Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva.	5. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura; 6. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto; 7. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller …).

ARTE E IMMAGINE

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dell'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo dei formazione della capacità di riflessione critica.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno

- *impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione;*
- *potenzia le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi;*
- *sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte;*
- *acquisisce un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico;*
- *sviluppa una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica.*

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 73

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE in ARTE E IMMAGINE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: ESPRESSIONE ARTISTICA**			
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, F, G, H.**			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità fine scuola primaria**	**Conoscenze fine scuola primaria**	**Abilità fine scuola secondaria di primo grado**	**Conoscenze fine scuola secondaria di primo grado**
	• Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	***Esprimersi e comunicare*** 1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; 2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali; 3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali; 4. Introdurre nelle proprie	• Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi; • Principali forme di espressione	***Esprimersi e comunicare*** 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva; 2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini; 3. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità	• Elementi costitutivi il linguaggio musicale; • Elementi costituitivi l'espressione grafica, pittorica, plastica • Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica; • Principali forme

		produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. ***Osservare e leggere le immagini*** 1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio; 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo; 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte***	artistica; • Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia; • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva.	operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. ***Osservare e leggere le immagini*** 1. Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale; 2. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore; 3. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** 1. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene;	di espressione artistica; • Generi e tipologie testuali della letteratura; • Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller …).

		1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione; 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture; 3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.		2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio; 3. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali; 4. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	

8) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE –ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali; • Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale; • Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme; • Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi; • Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario); • Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.).	**ESEMPI:** – Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni…); – Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi; – Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.; – Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici; – Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari; – Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti); – Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi; – Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.

8) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3** **Atteso alla fine della scuola primaria**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre. Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente,	Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi. Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri. Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali. Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali. Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti,.	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione. Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali. Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale. Distingue, in un testo iconico - visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante. Individua i beni culturali, ambientali,	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e

esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni.	plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.	Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione. Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche. Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva…). Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro.	sistemi di codifica. Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti.

Contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari,come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesi, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.

Attraverso il movimento (dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive), l'alunno potrà:

- *Conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio;*
- *Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace;*
- *Sperimentare la vittoria o la sconfitta e controllare le proprie emozioni;*
- *Condividere esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra;*
- *Sviluppare il rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.*

Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pag. 76

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco-sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: ESPRESSIONE CORPOREA**			
	Fonte di legittimazione	• Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012			
	Competenza chiave di Cittadinanza	**A, B, C, D, E, F, G, H.**			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità fine scuola primaria**	**Conoscenze fine scuola primaria**	**Abilità fine scuola secondaria di primo grado**	**Conoscenze fine scuola secondaria di primo grado**
	• Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; • Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune; • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc); 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. ***Il linguaggio del corpo come***	• Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia; • Regole fondamentali di alcune discipline sportive.	***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*** 1. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport; 2. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali; 3. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; 4. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). ***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*** 1. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per	• Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia; • Regole fondamentali di alcune discipline sportive.

	corporeo; • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	***modalità comunicativo-espressiva*** 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali; 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. ***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *gioco-sport;* 2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole; 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri;		rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo; 2. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport; 3. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. ***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*** 1. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; 2. Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra; 3. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice; 4. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. ***Salute e benessere, prevenzione e***	

		4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti.		***sicurezza*** 1. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni; 2. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro; 3. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; 4. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; 5. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici; 6. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).	

8) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE –ESPRESSIONE CORPOREA	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
• Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici; • Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti; • Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi; • Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri.	**ESEMPI:** – Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza; – Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo; – Effettuare giochi di comunicazione non verbale; – Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente.

8) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3** **Atteso alla fine della scuola primaria**	**4** **In itinere nella scuola secondaria di primo grado**	**5** **Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado**
		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria"		Dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"
Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso…). Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri. Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, altobasso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistradestra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento). Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento. Conosce l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa	Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità.	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma	Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive. Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello " star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla

muoversi in esso. Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, quadrupedia, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi. Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare …). Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni. Rispetta le regole dei giochi. Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.	Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni. Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.	semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell'insegnante. Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.	prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

RELIGIONE

APPENDICE: INTEGRAZIONI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11 FEBBRAIO 2010)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

IL SÉ E L'ALTRO

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà,abitandola con fiducia e speranza.

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

RELIGIONE CATTOLICA

…La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima

conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

…. L'insegnamento della religione cattolica– al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I *traguardi per lo sviluppo delle competenze* sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli *obiettivi di apprendimento* per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- *Dio e l'uomo,* con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;

- *la Bibbia e le fonti,* per offrire una base documentale alla conoscenza;

- *il linguaggio religioso,* nelle sue declinazioni verbali e non verbali;

- *i valori etici e religiosi*, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

Appendice:Integrazioni alle Indicazioni Nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica, pag. 83

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• **O**sserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore. • Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù ed apprende che Dio è Padre di ogni persona. • Ascolta semplici racconti biblici, e sa narrarne i contenuti per sviluppare una comunicazione significativa che favorisca l'esperienza della relazionalità. • Conosce le principali feste, coglie segni espressivi e simboli della vita cristiana, ed intuisce i significati per esprimere con parole, gesti e creatività le proprie emozioni ed il proprio vissuto religioso. • Comprende che il credo cristiano trova fondamento nell'amore del Padre, nella vita e nel messaggio di Gesù, nella carità evangelica della Chiesa.	• L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	• L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo

		circonda.

SCUOLA PRIMARIA

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: RELIGIONE CATTOLICA**			
	Fonte di legittimazione	• Accordi concordati- Traguardi definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (Decreto del Presidente della Repubblica 11/02/2010) • Cfr. Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012			
	COMPETENZE SPECIFICHE	**Abilità al termine della classe terza**	**Conoscenze al termine della classe terza**	**Abilità al termine della classe quinta**	**Conoscenze al termine della classe quinta**
	Dio e l'uomo • L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone	*Dio e l'uomo* - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo; - Riconoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani; - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione; - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del	• L'origine del mondo e dell'uomo nel Cristianesimo e nelle altre Religioni; • Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio; • L'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi; • L'impegno della comunità umana	*Dio e l'uomo* - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.	Il Cristianesimo: origine, persecuzioni e diffusione. La Chiesa: popolo di Dio nel mondo, principali motivi di separazione e l'importanza del movimento ecumenico. La Chiesa e i suoi testimoni nel mondo.

	motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. *La Bibbia e le altre fonti* • Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;	"Padre Nostro". *La Bibbia e le altre fonti* - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia; - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. *Il linguaggio religioso* - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare; - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). *I valori etici e religiosi* • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come	e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà. • Il testo sacro delle tre religioni monoteiste negli aspetti principali. • Il significato dell' Avvento, del Natale e della Pasqua. • La Chiesa, il Suo credo e la Sua missione; • La morale cristiana che si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come è nel messaggio evangelico.	- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. *La Bibbia e le altre fonti* - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. *Il linguaggio religioso* - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle	I testi sacri nelle grandi religioni: Ebraismo, Islamismo, Buddhismo, Induismo; la loro nascita, diffusione, feste, riti.

	Il linguaggio religioso Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; *I valori etici e religiosi* Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	insegnato da Gesù; • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.		presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. *I valori etici e religiosi* - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: RELIGIONE CATTOLICA**	
	Fonte di legittimazione	• Accordi concordati- Traguardi definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (Decreto del Presidente della Repubblica 11/02/2010) • Cfr. Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 04/09/2012	
	Competenze specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**
	Dio e l'uomo L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. ***La Bibbia e le altre fonti*** Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le	***Dio e l'uomo*** • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni; • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo; • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo; • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. ***La Bibbia e le altre fonti*** • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio; • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le	• La fede: alleanza tra Dio e l'uomo. • Testimonianze, documenti ed esperienze a confronto. • Fede - scienza: letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • Comportamenti, aspetti della cultura attuale e la proposta del Cristianesimo. • Il libro della Bibbia: documento storico-culturale; • La

	vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. ***Il linguaggio religioso*** Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. ***I valori etici e religiosi*** Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda	informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi; • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee; ***Il linguaggio religioso*** • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa; • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea; • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni; • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. ***I valori etici e religiosi*** • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	comunicazione religiosa; • Le grandi religioni del mondo.

8) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE RELIGIONE CATTOLICA	
Livelli di Padronanza	
Al termine della Scuola Primaria	**Al termine della Scuola Secondaria di primo grado**
• Comprende che per il cristiano vita, natura e mondo sono doni di Dio; • E' consapevole che il Natale rappresenta la nascita di Gesù, ne conosce gli avvenimenti che lo preannunciano e gli accadimenti legati alla nascita di Gesù; • Conosce le caratteristiche geografiche e ambientali della Palestina al tempo di Gesù; • Sa descrivere i momenti della vita quotidiana di Gesù; • Comprende il contenuto e il messaggio di alcune parabole; • Conosce gli avvenimenti della settimana santa, riconoscendone i simboli e il loro significato; • Distingue fra Pasqua ebraica e cristiana; • Ha compreso che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone pregano un dio; • E' in grado di raccontare alcuni miti della creazione, conosce ipotesi scientifica e religiosa sull'origine del mondo; • Sa raccontare episodi significativi di alcuni personaggi biblici dell'Antico Testamento.	• Sa descrivere le principali tappe di formazione dei Vangeli e ne conosce alcuni dati (struttura, contenuto, lingua, autori); • Conosce le caratteristiche della Palestina al tempo di Gesù (contesto storico, sociale, religioso, costumi); • E' in grado di spiegare alcuni racconti di miracoli e alcune parabole; • Ha compreso i brani del Vangelo su nascita, passione, morte e resurrezione di Gesù; • Individua il brano biblico sulla nascita della Chiesa; • Riconosce il periodo delle persecuzioni e diffusione del Cristianesimo; • Comprende i principali motivi di separazione fra le chiese cristiane e comprende l'importanza, per i cristiani del movimento ecumenico; • Adopera la Bibbia come documento storico-culturale; • Sa distinguere tra nascita, diffusione, fondatore, riti, dottrine e calendario della religione ebraica, islamica, induista e buddista; • E' consapevole delle scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita.